

# PROVINCIA OGGI

Luglio 2014

07

Tenda

1879-1883

Tenda BIS

2014-2020?

TENDA BIS

## NON SI VEDE LA FINE DEL TUNNEL

I lavori stentano a partire, ma soprattutto non ci sono certezze sui tempi di realizzazione dell'opera. Eppure nell'800 il primo traforo era stato costruito nello stesso tempo (4 anni) e ci era costato di meno...

RICONOSCIMENTO

### CONFINDUSTRIA PREMIA LA FAMIGLIA FERRERO

La targa d'oro è stata consegnata il 16 giugno al Castello di Racconigi

DATI CIG

### GOVERNO CHE VAI CIFRE CHE TROVI

La revisione dell'Inps dei dati di cassa integrazione dal 2005 al 2013

PREVISIONI

### LA PRIMA INDAGINE DELLA FEDERAZIONE

Dati unificati per Cuneo e Alessandria nella nuova congiunturale

# ARCE

STUFE E CUCINE A LEGNA DAL 1926



Circle Idro XL - Finitura, Maiolica rossa

[www.arcestufe.eu](http://www.arcestufe.eu)  
arde e riscalda.

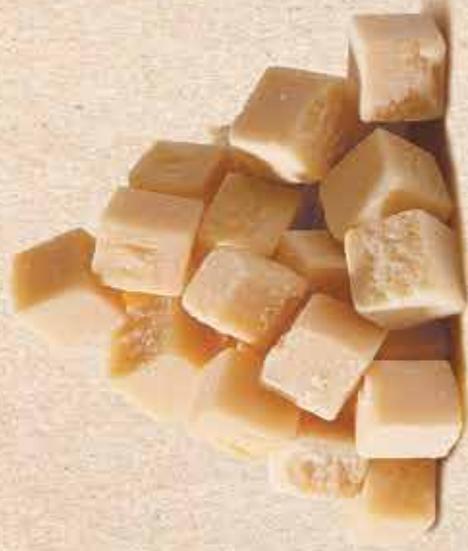
SAREMO PRESENTI ALLA  
“GRANDE FIERA D’ESTATE”  
di Cuneo dal 29 Agosto al 7 Settembre

ARCE STUFE S.R.L.  
Via Primo Maggio, 14 - 12025 Dronero  
Tel: (+39) 0171.911450 - Fax: (+39) 0171.911438  
[www.arcestufe.eu](http://www.arcestufe.eu) - [arce@arcestufe.eu](mailto:arce@arcestufe.eu)



# BIRAGHINI:

**SENZA CROSTA**  
**FACILE DA GRATTUGIARE**  
**SEMPRE FRESCO NELLA**  
**CONFEZIONE RICHIUDIBILE**  
**COMODO COME UNO SNACK**  
**OTTIMO INGREDIENTE**  
**PER OGNI RICETTA**



# lo spicchio, comodo.



Formaggi  
Biraghi

[www.biraghi.it](http://www.biraghi.it)  
[www.biraghini.it](http://www.biraghini.it)



# Unimetal

coperture, rivestimenti, lattoneria

## GENUS 10 PERFECT

sistema di copertura

→ sezioni:

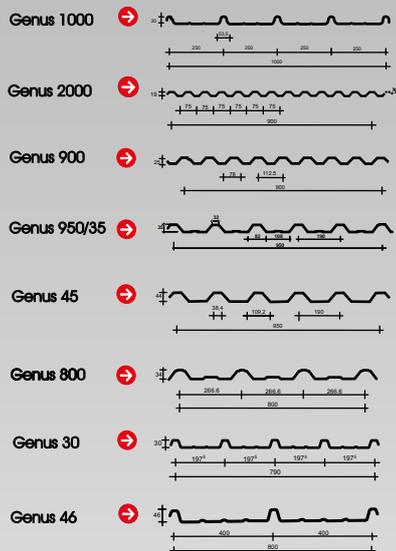


## rivestimenti di facciata Rheinzink



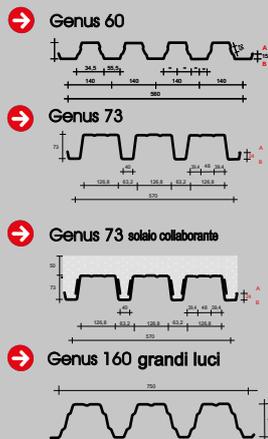
## sistemi di copertura grecati GENUS

sezioni:



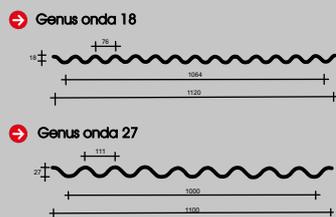
## GENUS solai

sezioni:



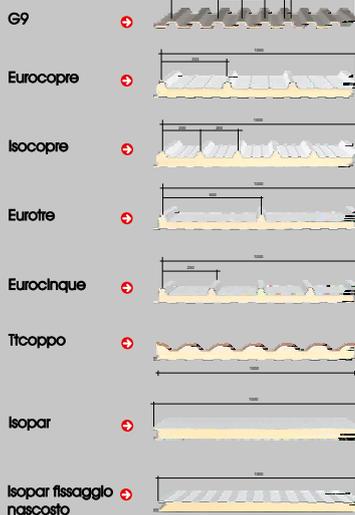
## rivestimenti di facciata GENUS ONDA

sezioni:



## pannelli coibentati retti

sezioni:



## pannelli coibentati curvi GENUS

sezioni:



## lattoneria residenziale e industriale

Una vasta gamma di elementi di finitura nella raccolta e nello smaltimento di acque meteoriche per la realizzazione di canali di gronda, scossaline, converse pluviali e tutto ciò che richiede la moderna edilizia residenziale ed industriale.



Torre San Giorgio - CN  
Tang. Torino uscita La Loggia  
S.S. per Saluzzo Km.30

telefono **0172 96155**  
mail: [unimetal@unimetal.net](mailto:unimetal@unimetal.net)  
[www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)



L'infografica di copertina mette a confronto i tempi di realizzazione del primo tunnel, nell'800, con quelli - presunti - di costruzione della seconda canna. [Enzio Isaia - Autorivari]

07

Luglio 2014

**esi** piscine & irrigazione  
preventivi e sopralluoghi gratuiti

ESI irrigazione e piscine  
Via Circonvallazione Giolitti, 74  
TORRE SAN GIORGIO CN tel. 0172.96074  
www.esi-irrigazione.com



CONFINDUSTRIA CUNEO  
Unione Industriale della Provincia

MENSILE DI OPINIONE E CULTURA D'IMPRESA  
PROVINCIA  
OGGI

**Direttore responsabile:**  
Fabrizio Pepino

**Coordinatrice editoriale:**  
Giuliana Cirio

**Società editrice:**  
Centro Servizi per l'Industria  
Corso Dante, 51 - 12100 - Cuneo  
Tel. 0171.455455

**Redazione e grafica:**  
Autorivari studio associato  
C.so IV Novembre, 8 - 12100 - Cuneo  
Tel. 0171.601962  
provinciaoggi@autorivari.com

**Stampa e pubblicità:**  
Tec Arti Grafiche s.r.l.  
Via dei Fontanili, 12 - 12045 - Fossano  
Tel. 0172.695770  
adv@tec-artigrafiche.it

**Chiusura:** 15/07/2014

**Tiratura:** 11.000 copie



**MISTO**  
Carta da fonti gestite  
in maniera responsabile  
FSC® C116357

#### TENDA BIS

LA BUROCRAZIA FA CRESCERE COSTI E TEMPI **6**

IL PRIMO TRAFORO AL TERZO TENTATIVO **8**

IL SECONDO È URGENTE SOLO SULLA CARTA **10**

#### PROVINCIA

ALLA RICERCA DEL NUOVO PRESIDENTE **12**

I SINDACI CUNEESE SONO CONTRO LA RIFORMA **14**

#### PISTE CICLABILI

A CUNEO IL PERICOLO VIAGGIA SULLE DUE RUOTE **17**

#### PREMIO

FERRERO, ECCELLENZE E VALORI DIFFUSI NEL MONDO **18**

LAVORARE, CREARE, DONARE: IL SEGRETO DEL SUCCESSO **20**

#### CASSA INTEGRAZIONE

GOVERNO CHE VAI CIFRE CHE TROVI **22**

#### CONGIUNTURA

IL PIEMONTE SUD È UNITO ANCHE DALLA CRISI **25**

LE PREVISIONI PER IL TERZO TRIMESTRE 2014 **26**

#### FEDERAZIONE CN-AL

IL FUTURO DI CONFINDUSTRIA È IN MANI SICURE **29**

#### ANCE CUNEO

EDILI E REGIONE: DOPO LE PAROLE SERVONO I FATTI **39**

#### GGI CUNEO

C'È BISOGNO DI PIÙ EUROPA... ...NON DI TROPPI! **40**

GALLEANO E GHIAZZA ELETTI PRESIDENTI **42**

#### PICCOLA INDUSTRIA

MAURO GOLA RICONFERMATO PRESIDENTE **44**

#### SERVIZI/1

IL SINDACALE SCENDE IN CAMPO CON LE AZIENDE **46**

#### RICONOSCIMENTO

MELA D'ORO A SILVIA MERLO **51**

#### ART WORK

INDUSTRIA ALESSANDRINA: RACCONTO PER IMMAGINI **52**

#### SPORT

MUSIELLO, LA PASSIONE HA BISOGNO DI SPONSOR **56**

#### AZIENDEIN

AL.FIERE, LA "GFE" DI CUNEO DURA TUTTO L'ANNO **57**

#### RUBRICHE

I CORSI DI FORMAZIONE DA LUGLIO A SETTEMBRE **58**

MONTHLY PILLS **60**

**ROERO INFISSI SNC**

SERRAMENTI IN PVC, LEGNO, ALLUMINIO, AVVOLGIBILI E PERSIANE, PORTE INTERNE E PORTONCINI BLINDATI

GRUPPO AIP

SCIUKER

FINSTRAL

www.roeroinfissi.it

#### SEDE LEGALE

via Bonissani, 54/b • CERESOLE D'ALBA (Cn)  
Tel. 0172.575216 • Fax 0172.574317

#### SHOWROOM

via Statale, 161 • S. VITTORIA D'ALBA (Cn)  
e-mail: info@roeroinfissi.it



# TEN DA



CONFRONTO LA REALIZZAZIONE DEI DUE TRAFORI INTERNAZIONALI

## LA BUROCRAZIA FA CRESCERE COSTI E TEMPI

Erica Giraud

“I tempi di realizzazione del Tenda bis sono rimasti quelli dell’800, mentre la burocrazia è andata avanti: per il primo traforo non ci sono voluti i quasi 10 anni di studi e documenti prodotti, invece, per la seconda galleria”. Così il presidente di Confindustria Cuneo, **Franco Biraghi**, commenta i lavori di realizzazione del nuovo tunnel del Colle di Tenda. “Dobbiamo fare i complimenti ai nostri antenati - aggiunge -, perché, con i pochi mezzi che allora avevano a loro disposizione, sono riusciti, probabilmente lavorando

giorno e notte, a scavare il traforo in soli 4 anni. Oggi ce ne vorranno altrettanti, perché **le ditte appaltatrici sono sommerse dalla burocrazia e non possono dedicare tutte le loro energie al lavoro che sono state chiamate a fare. Neanche se lavorassero giorno e notte riuscirebbero ad evitare tanti inutili balzelli**”.

Il numero uno degli industriali cuneesi teme che i tempi lunghi possano compromettere il lavoro di tante aziende della Granda che stanno intrecciando rapporti economici con la Francia e che, a causa della prolungata chiusura del valico internazionale, rischiano di perdere opportunità

### CRONOSTORIA

#### LE TAPPE

<b>18/03 2005</b>	Approvazione progetto preliminare e studio ambientale
<b>27/09 2009</b>	Approvazione progetto definitivo
<b>01/06 2012</b>	Affidamento lavori
<b>01/07 2014</b>	Data inizio lavori slittata (forse) al 15/07



## Nell'arco di due secoli, i tempi di realizzazione di due opere simili sono rimasti quasi identici

Per la costruzione del primo traforo ci sono voluti 4 anni, per il Tenda bis ce ne vorranno altrettanti, oltre ad altri tre per la messa in sicurezza della vecchia galleria

### TENDA



### TENDA BIS



sicurezza e Conseil general des Alpes Maritimes.

Ora il presidente degli industriali cuneesi teme anche che i 4 anni previsti diventino di più. **“Per mancanza di fondi o per finanziamenti dirottati da altre parti - afferma il leader di Confindustria Cuneo -, come già successo in**

**altre occasioni, le ditte potrebbero essere costrette a fermare i cantieri.** Un'eventualità che rischierebbe di infliggere un altro duro colpo al tessuto economico della nostra provincia”. Alcuni interventi, che non riguardano la rete viaria, sono già iniziati. Sono in corso, sui due



**FRANCO BIRAGHI**

Presidente  
confindustria Cuneo

**I nostri antenati, con pochi mezzi, sono stati più bravi. Certo non dovevano fare i conti con la burocrazia soffocante di oggi**

o, addirittura, di delocalizzare le loro attività per andare là dove il lavoro c'è, ma che, stando in Italia, non riescono più a raggiungere.

I carotaggi per drenare l'acqua e creare le condizioni per la costruzione della grande opera dovevano iniziare a fine giugno, ma mancava l'ok da Comitato di

#### STOP ALLA VIABILITÀ PER I CANTIERI

#### CHIUSURE PROGRAMMATE FINO AL 31 GENNAIO 2015

Una lunga serie di chiusure sono state programmate per i lavori del Tenda bis. Lo stop, come deciso dalle Prefetture di Cuneo e Nizza, con Anas e associazioni di categoria, proseguirà fino al 31 gennaio 2015. Le interruzioni alla viabilità sono state decise per aprire in sicurezza il cantiere del raddoppio.

Il calendario di «stop» alla circolazione ora è ufficiale e prevede la chiusura notturna dal 15 luglio al 15 settembre. Orario: dalle 22 alle 6 del giorno successivo. Sono esclusi i sabato, le domeniche e tutte le giornate che vanno dall'11 al 15 agosto. Per tre mesi, dal 16 settembre al 15 dicembre, la chiusura scatterà dalle 19 e durerà sino alle 6 del giorno dopo.

Per limitare i disagi, una nuova coppia di treni, dal 12 luglio, è stata introdotta sulla linea ferroviaria. I convogli saranno in circolazione nei fine settimana: partenza da Cuneo alle 6,51 e da Ventimiglia alle 16,30.

## Il primo tunnel ci era costato il 50% in meno

Fonti: "Sentinella delle Alpi" n. 43 del 20 febbraio 1873; Nello Rosselli, "Mazzini e Bakunin: dodici anni di movimento operaio in Italia (1860-1872)" (Einaudi, Torino 1982); Operaio in Italia (1860-1872)

► versanti, la realizzazione delle rampe d'accesso ai punti in cui, entro l'autunno, saranno avviate le perforazioni del tunnel. **Salvo altre false partenze, le trivellazioni per drenare l'acqua e rendere più veloce la successiva operazione di scavo dovrebbero partire il 15 luglio, il giorno dopo la festa nazionale francese.**

Con il materiale estratto dal lato francese, si ridurranno da 4 a 2 i tornanti della Rd 6204 (la vecchia route nationale a Breil). Poi sarà realizzato un ponte di 45 metri sul vallone del Cà sul quale, dal 2017, scorrerà il traffico in uscita dalla nuova canna del tunnel del Tenda. ■

# 1879

Base d'asta soggetta a ribasso

## 1.984.000 €

Reddito annuo pro capite nel 1870

## 316 €

# 2014

Spesa preventivata

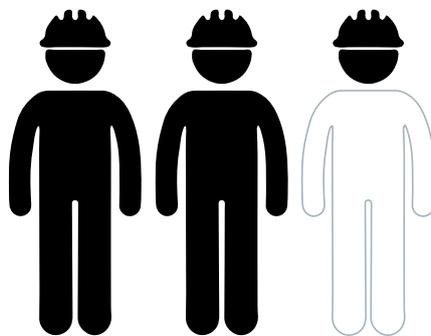
## 209.000.000 €

Reddito annuo pro capite nel 2013

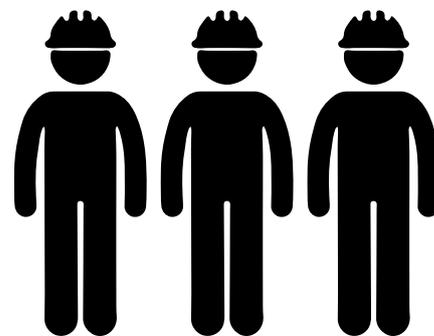
## 23.000 €

Il numero di contribuenti necessari a coprire la spesa

# 6.270



# 9.080



## IL PRIMO TRAFORO AL TERZO TENTATIVO



Nella foto, tratta da [www.protectaweb](http://www.protectaweb), un'immagine storica del tunnel di Tenda quando ancora era percorso da carrozze e cavalli. Con l'avvento dell'automobile, e dei mezzi pesanti, emerse il problema della sicurezza stradale

**R**isale al 1614 il primo tentativo di perforare il col di Tenda. Ad ordinarlo fu Carlo Emanuele I di Savoia. Ma non ebbe successo a causa della mancanza di fondi. Verso la fine del Settecento, Vit-

torio Amedeo III fece un secondo tentativo, anche questo senza il risultato sperato. Ciò che resta degli scavi si vede ancora oggi, lungo una deviazione della strada a valle del versante italiano del colle.

### I due precedenti

Carlo Emanuele I di Savoia e Vittorio Amedeo III, tentarono, invano, di realizzare lo strategico tunnel tra Italia e Francia il primo nel 1614, il secondo alla fine del '700

Nel 1780 il sentiero, segnato dal passaggio dei carri nel corso dei secoli, venne messo in sicurezza. **Fu anche istituito un corpo di guardia, che aveva il compito di assistere i viaggiatori, soprattutto nei mesi invernali.** Il nuovo passaggio fu utilizzato, tra i primi, dai francesi durante la Rivoluzione per invadere il regno di Sardegna. Dopo i tentativi andati a vuoto, ci riuscì il Governo italiano che, nel 1883, aprì un passaggio nella montagna tra la valle Vermena-

## CRONOSTORIA

## LE DATE

<b>1614</b>	Primo tentativo Carlo Emanuele I di Savoia
<b>1700</b>	Secondo tentativo Vittorio Amedeo III
<b>1780</b>	Tracciato il sentiero
<b>1879</b>	Inizio lavori
<b>1883</b>	Fine lavori

gna e la val Roja, tra i porti commerciali e il mare.

La galleria di Tenda (con imbocco italiano a quota 1.319 m s.l.m) venne realizzata in 4 anni fra il 1879 ed il 1883. È lunga 3.183 m e larga 6.5 m. Oggi il traffico è costretto a viaggiare su una sola



**corsia per ogni senso di marcia.**

Già nel 1883, quando a servirsi della galleria di Tenda era traffico pedonale e il movimento di carri e mezzi militari, il tunnel era illuminato giorno e notte da 110 lampade da 16 a 20 candele ed esisteva un sistema alternativo di fanali a petrolio, di riserva. Se si eccettuano alcune celebri infrastrutture storiche, come la galleria del Furlo (77 d.C.) e l'ancora

più antica Crypta Neapolitana (la grotta vecchia di Posillipo che permetteva di raggiungere Napoli da Fuorigrotta), quello del Colle di Tenda può di diritto titolarsi come uno dei più vecchi tunnel stradali tuttora in esercizio. Al momento della sua inaugurazione, avvenuta nel 1882, era il più lungo mai costruito in assoluto. All'epoca, il tunnel era destinato a carrozze, cavalieri e viandanti. ▶

**Un'opera  
avveniristica  
per l'epoca**

Il traforo di Tenda (immagine tratta dal portale OndeQuadre) è uno dei più vecchi tunnel stradali tuttora in esercizio. Al momento dell'inaugurazione era uno dei più lunghi mai costruiti.

**VAUDAGNA**

Concessionaria esclusiva Cuneo e Provincia

GAMMA IBRIDA



Portate disponibili  
da 1600 a 8000Kg

VENDITA NUOVO ED USATO  
ASSISTENZA, RICAMBI, NOLEGGIO



**Oggi il futuro dei carrelli è ibrido**

Borgo San Dalmazzo • Via Cuneo, 106 • Tel. 0171 261312  
www.vaudagnacarrelli.com • info@vaudagnacarrelli.com

► Negli ultimi decenni sono stati introdotti un impianto di spegnimento ad idranti, un sistema di rilevazione della temperatura, rilevatori di ossido di carbonio e opacità dei fumi, collegati al sistema di ventilazione forzata e un impianto di video sorveglianza a circuito chiuso, che permette di monitorare dall'esterno la condizioni interne alla galleria. Recentemente anche un sistema radio dedicato, per consentire ai soccorritori le comunicazioni all'interno della galleria. **Uno dei problemi più urgenti resta quello della sicurezza: in oltre 200 anni il traffico si è notevolmente modificato.** ■



## IL SECONDO TRAFORO È UN'OPERA URGENTE SOLO SULLA CARTA

### DATI TECNICI

#### IL TUNNEL ADESSO

Imbocco	1.319 m SLM
Lunghezza Tot	3.283 m
Lunghezza Ita	1,7 km
Lunghezza Fra	1,4 km
Larghezza	6,5 m

**D**el secondo tunnel, il cosiddetto Tenda bis, si parla da decenni. **L'opera è diventata "urgente" dopo che la Commissione intergovernativa per il miglioramento dei collegamenti franco-italiano delle Alpi del Sud ha affermato che "la sicurezza del tunnel stradale del Tenda rappresenta una priorità assoluta".**

Nella riunione del 18 marzo 2005 a Roma erano stati approvati il progetto preliminare e lo studio ambientale delle due soluzioni: alta e bassa (è poi stata scelta la prima). Più di 4 anni dopo si

### Ennesimo rinvio

I lavori dovevano partire il 1° luglio 2014, ma sono stati rinviati ancora. Dal primo progetto sono passati quasi 10 anni

è arrivati al progetto definitivo ed è stato aperto il bando per la gara d'appalto. I lavori sono stati affidati, 3 anni dopo, all'Associazione Temporanea d'Imprese (A.T.I.) fra le imprese "Grandi Lavori Fincosit S.p.A." (mandataria) e "Toto Costruzioni Generali S.p.A." (mandante). Il progetto esecutivo prevede la realizzazione di una canna monodirezionale, dall'Italia verso la Francia. Avrà una carreggiata di 6,5 mt (una corsia di marcia e una di emergenza, oltre a una banchina), mentre il collegamento Francia-Italia avverrà attraverso l'attuale tunnel ampliato fino a raggiungere le dimensioni della nuova canna. Le gallerie saranno collegate da by-pass pedonabili e carrabili. **Le fasi di lavoro sono state divise in diversi step: realizzazione del nuovo tunnel, manutenzione del primo**

**e apertura di entrambi al traffico. Nel complesso dureranno 7 anni.**

Sebastiano Pelizza, docente del Politecnico di Torino, in un incontro pubblico a Limone Piemonte, aveva risposto alla domanda: "Perché sette anni di lavoro per la realizzazione di un'opera di appena tre chilometri?" aveva detto: "Lo scavo della nuova galleria e la sua messa in sicurezza richiedono metodi conformi alla geologia e rispettosi della dimensione del traforo. **Dopo circa tre anni di scavo servono altri 12 mesi per attrezzare il traforo e adeguarlo alla circolazione.** Anche l'ampliamento dell'attuale tunnel comporta non poche complessità, perché va smantellato e ricostruito". ■

### Il n° di passaggi

Si tratta di una via di collegamento dalla doppia valenza: commerciale, nei giorni feriali, e turistica, sia in estate che in inverno, in quelli festivi.

# 15.000

per turismo, a week-end



Fiat Professional con



# NUOVO DUCATO. A NEW GENERATION AT WORK

TELECAMERA POSTERIORE



PORTATA PIÙ ALTA DELLA CATEGORIA:  
FINO A 2,1 TONNELLATE



I CONSUMI PIÙ BASSI DELLA CATEGORIA



SISTEMA DI ALLERTA CAMBIO DI CORSIA INVOLONTARIO  
& RICONOSCIMENTO SEGNALI STRADALI



RADIONAV 5" TOUCHSCREEN  
CON BLUETOOTH



**NUOVO DUCATO. PIÙ TECNOLOGIA, PIÙ EFFICIENZA, PIÙ VALORE.** Nuovo Ducato offre molto di più a chi lavora: nuove soluzioni tecnologiche, i consumi più bassi della categoria (5,8 l/100 km), una capacità di carico al top, un design completamente nuovo. E ancora più valore al tuo lavoro.



**TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA !**

\*tra i veicoli a ruota singola



**PROFESSIONAL**

# ellero

[www.elleroauto.it](http://www.elleroauto.it)

**Concessionaria Ufficiale**

**MONDOVI** - tel. 0174.40252

**CEVA** - tel. 0174.701040

**FOSSANO** - tel. 0172.61979

**SALUZZO** - tel. 0175.43227



[info@elleroauto.it](mailto:info@elleroauto.it)

# PROVI NCIA



LEGGI DELRIO/1 GIUSEPPE ROSSETTO NOMINATO COMMISSARIO

## ALLA RICERCA DEL NUOVO PRESIDENTE

Gilberto Manfrin

**D**opo le dimissioni firmate lo scorso 13 giugno dall'ormai ex presidente Gianna Gancia, la Provincia era alla ricerca di un 'traghetta-tore' che la conducesse alle nuove elezioni. Venerdì 11 luglio la scelta del prefetto, dopo giorni di 'limbo giuridico', è caduta su Giuseppe Rossetto, ultimo vicepresidente dell'ente e nuovo commissario.

"Eravamo come all'8 settembre '43 - le prime parole di Rossetto dopo la nomina - per fortuna senza guerre e senza morti, ma come allora allo sbando e senza una guida: non potevamo certo abbandonare a se stesso un ente come questo". Prima di Rossetto era toccata alla stessa Gianna Gancia ricoprire il ruolo di commissario dopo le recenti disposizioni della legge Delrio sulla modifica degli enti provinciali. L'ex presidente però,

Con il nuovo sistema di elezione - si chiede Confindustria Cuneo - dove va a finire la democrazia? La politica è sempre meno in mano ai cittadini

### CRONOTAPPE

#### VERSO LE ELEZIONI



Gianna Gancia viene eletta in consiglio regionale, carica incompatibile con il suo ruolo di presidente della Provincia di Cuneo



Tre giorni dopo la scadenza del suo mandato quinquennale alla guida della Granda, Gianna Gancia firma le proprie dimissioni da presidente della Provincia



Anche la giunta e l'intero consiglio provinciale decadono ufficialmente dopo 20 giorni di disbrigo di affari correnti



Il prefetto nomina ufficialmente l'ex vice-presidente della Provincia Giuseppe Rossetto quale nuovo commissario dell'ente



Election day in cui saranno nominati il nuovo presidente della Provincia di Cuneo e i 12 consiglieri provinciali



eletta in Consiglio regionale il 25 maggio con la Lega Nord, risultava incompatibile con l'incarico.

Insieme all'avvocato albese, (ri) mantiene le funzioni di legge anche la giunta, che continuerà a lavorare per gli atti urgenti e in-differibili e per gli atti di gestione ordinaria, una sorta di 'volontariato amministrativo'. Giunta che, di fatto, è stata 'riesumata', visto che aveva perso tutti i suoi poteri alla mezzanotte dello scorso 3 luglio, quando era ufficialmente decaduta con tutto il consiglio provinciale. Ma cosa succederà ora? Prima di tutto chiariamo un dubbio che si è insinuato in molti in queste settimane. La Provincia di Cuneo, con la riforma Delrio, esisterà an-

**Le Province continueranno ad esistere in quanto sono un istituto stabilito dalla Costituzione.**



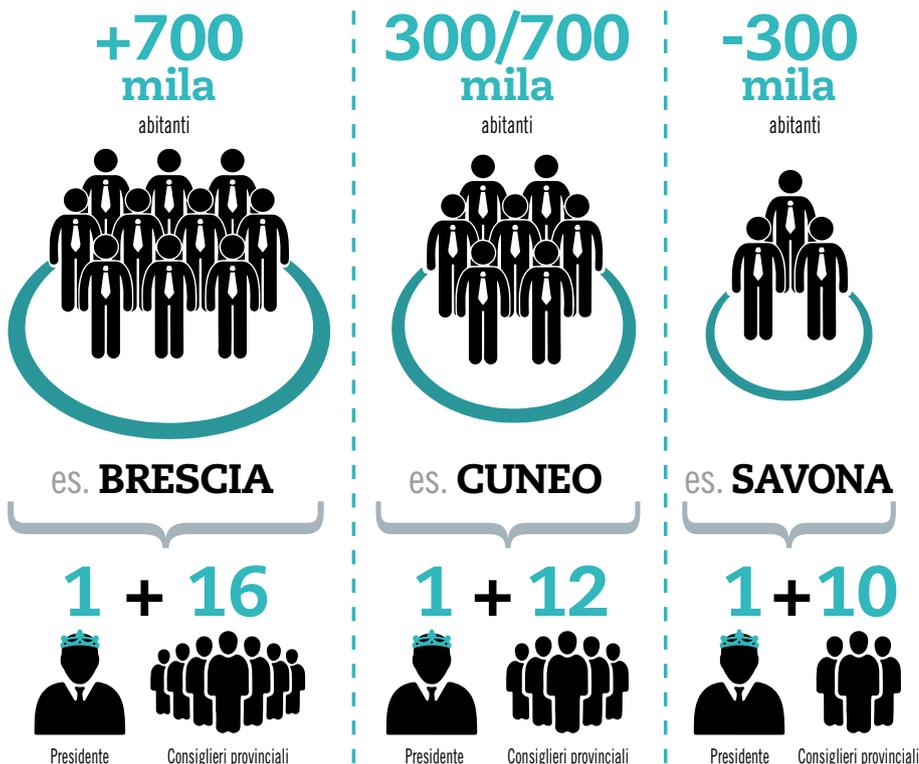
**GIUSEPPE ROSSETTO**

neo Commissario  
Provincia di Cuneo

**In un Paese come l'Italia dove la classe politica ha dato solo timidi segnali di tagli agli stipendi e dove la classe burocratica regionale e nazionale non lo ha fatto, noi nelle periferie restiamo al nostro posto a lavorare gratuitamente per non lasciare allo sbando un'istituzione che non lo merita. Lo facciamo per amore alla nostra terra e per il rispetto profondo che nutriamo verso il gruppo dei dipendenti della Provincia di ieri e di oggi che hanno lavorato in questi anni con professionalità e competenza e a cui va il mio ringraziamento. Siamo come all'8 settembre '43, per fortuna senza guerre e senza morti, ma come allora allo sbando e senza una guida.**

## I consiglieri saranno eletti in base al numero di abitanti per provincia

I nuovi consigli provinciali saranno composti dal presidente della provincia e da sedici componenti nelle province con popolazione superiore a 700.000 abitanti; da dodici componenti nelle province con popolazione da 300.000 a 700.000 abitanti, da dieci componenti nelle province con popolazione fino a 300.000 abitanti. Nella Granda i residenti sono 586.378 (censimento Istat 9 ottobre 2011).

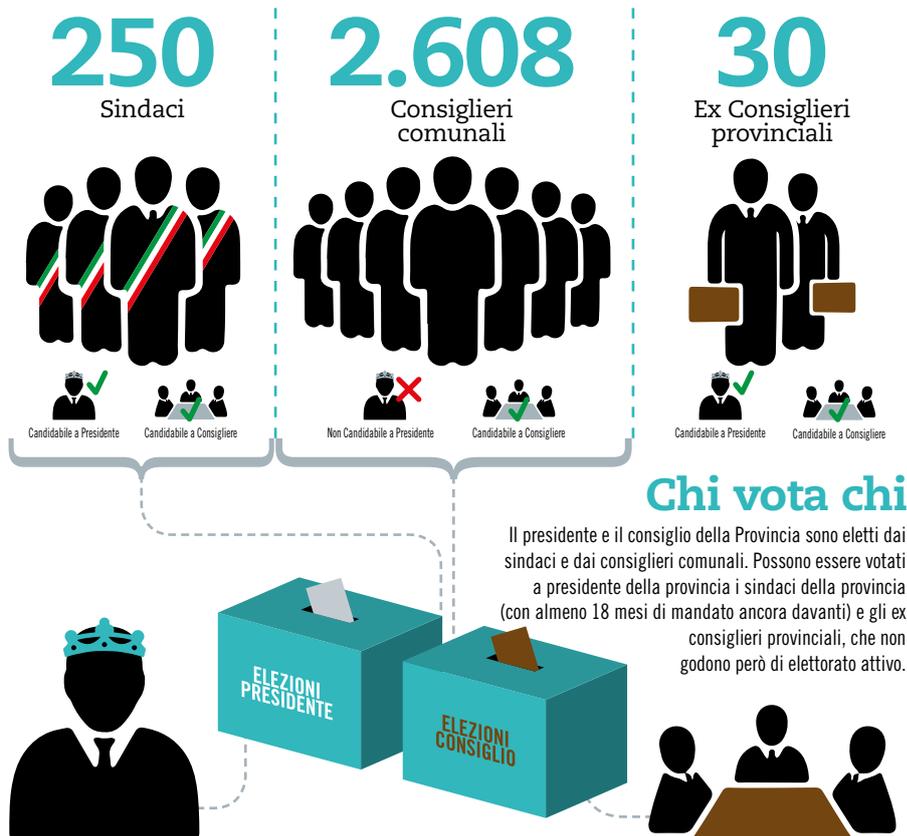


cora o no? La risposta è sì. Tutte le Province continueranno ad esistere in quanto sono un istituto stabilito dalla Costituzione, all'articolo 114. Per abolirle nel senso stretto del termine, occorre una legge di revisione costituzionale. La legge Delrio, infatti, si limita a ridefinirne le modalità di elezione e in parte le competenze. Ora che è stato eletto il commissario la Provincia torna dunque ad essere rappresentata giuridicamente: paradossalmente, fino a pochi giorni fa, non potevano nemmeno essere rilasciati dei semplici patrocini.

La data spartiacque per la Provincia sarà ora il prossimo 28 settembre; dalle 8 alle 20 nella sede di corso Nizza si terrà infatti l'election day in cui si nominerà il nuovo presidente e il nuovo con-

► siglio provinciale. Questi saranno eletti rispettivamente ogni quattro e due anni non più dai cittadini, ma dai sindaci e dai 2.608 consiglieri della Granda, questi ultimi eleggibili alla carica di consigliere provinciale. Modalità di elezione che Confindustria commenta così: "Con il nuovo sistema di voto, dove va a finire la democrazia? La politica è sempre meno in mano ai cittadini".

La legge Delrio prevede che a questa prima tornata elettorale possano essere eletti anche gli ex consiglieri provinciali (30 persone) che però non potranno partecipare al voto. Tutte queste cariche saranno esercitate a titolo gratuito. Quando Renzi dice che ci saranno 3.000 eletti in meno a cui pagare lo stipendio si riferisce proprio a questo. **I nuovi amministratori saranno 13: dodici consiglieri e il nuovo presidente.** ■



**MAURO CALDERONI**  
Sindaco di Saluzzo

IL PRIMO CITTADINO DI SALUZZO, INTERPELLATO SULLA QUESTIONE AL PARI DEI SINDACI DELLE 7 CITTÀ SORELLE, HA PREFERITO NON INTERVENIRE.



**BRUNA SIBILLE**  
Sindaco di Bra

**CONTRARIO** 🙅

**1** *Insoddisfacente. Nel momento in cui si fa una riforma e si decide di chiudere la Provincia occorre contestualmente dire a chi competeranno le funzioni che l'ente svolgeva e chi si farà carico del personale che l'ente possiede.*

**2** *Non in questo modo. Per fare riforme istituzionali che stiano in piedi occorre identificare funzioni, entrate corrispondenti ed eliminare le attività concorrenti, fonte di burocrazia. Il rischio è di dare ai Comuni funzioni che non sono in grado di gestire economicamente.*



**DAVIDE SORDELLA**  
Sindaco di Fossano

**CONTRARIO** 🙅

**1** *No netto. L'obiettivo di semplificare i livelli amministrativi è sacrosanto, ma il modo con cui si è pensato di raggiungerlo crea soltanto complicazioni. In questa riforma è mancato il coraggio di andare fino in fondo.*

**2** *Serviva la cancellazione tout court delle Province e di tutti gli enti di secondo livello, con la redistribuzione delle deleghe ai Comuni o alle Regioni. Invece si è pensato ad un sistema elettivo che risulta inefficace, perché poco rappresentativo e funzionale.*



**STEFANO VIGLIONE**  
Sindaco di Mondovì

**CONTRARIO** 🙅

**1** *No perché l'obiettivo di ridurre significativamente la spesa pubblica non si ottiene tagliando le province, enti vicini al territorio e ai cittadini, ma colpendo dove ci sono i veri sprechi e privilegi della politica.*

**2** *Sarei intervenuto sulle Regioni, troppe e troppo costose, spesso oggetto di scandali in politica. Penso a tre macro Regioni (nord, centro e sud) che potrebbero dar vita a un Senato delle Autonomie, e a un numero più limitato di province di dimensioni maggiori, come quella di Cuneo.*

## LE NOSTRE DOMANDE

**1** La riforma delle Province, secondo Lei, è soddisfacente?

**2** Le proposte della riforma Delrio erano ciò che Lei si aspettava?

**C**on la legge Delrio le Province diventano ufficialmente organi di secondo livello non elettivi. Sono eliminate, sostanzialmente, le cariche elettive, rimpiazzate dai rappresentanti locali che non percepiranno alcuna indennità di carica, o gettone di presenza. Insomma, aumentano i ruoli per i politici e diminuiscono le fonti di reddito. **Ma come avranno preso questa 'rivoluzione' i sindaci dei comuni? Il responso è decisamente negativo: la riforma Delrio non piace.** Ad andarci già duro è il primo cittadino di Marsaglia nonché presidente dell'Anpci, l'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, **Franca Biglio:**

LEGGE DELRIO/2 DA 'DESTRA' A 'SINISTRA' PARERI UNANIMI

# I SINDACI SONO CONTRO LA RIFORMA

"Le Province pesano sulla spesa pubblica poco più dell'1%. Oltre il 70% della spesa pubblica è a Roma. Si doveva tagliare da altre parti". Sulla stessa linea **Stefano Viglione**, sindaco di Mondovì: "Sarei intervenuto sulle Regioni, troppe e troppo costose". C'è invece chi, come **Claudio Cussa**, sindaco di Savigliano, paventa il rischio di un ammasso di competenze e responsabilità per chi ricoprirà il doppio ruolo di sindaco e amministratore provinciale. Per i sindaci di Alba e Fossano, **Maurizio Marelo e Davide Sordella**, era auspicabile una cancellazione totale con redistribuzione di competenze a Comuni e Regione. Contrari alla riforma anche **Bruna Sibille e Federico Borgna** primi cittadini di Bra e Cuneo: Sibille mette l'accento su competenze e personale, Borgna sull'assenza di adeguate coperture economiche. ■



**FRANCA BIGLIO**  
Sindaco di Marsaglia  
presidente dell'Anpci

**CONTRARIO** 🙅

**1** La legge Delrio è una legge malfatta che porterà al collasso del sistema Italia. Considero le province delle morte vive. Non riesco a capire quale sia la ratio di una legge che per ridurre la spesa pubblica chiude un'istituzione.

**2** Bisognava avere il buon senso e l'umiltà di confrontarsi con tutti gli addetti ai lavori, quindi anche con noi sindaci dei territori istituendo tavoli di concertazione e inserendo tutta la riforma degli assetti locali nel nuovo codice delle autonomie.



**FEDERICO BORGNA**  
Sindaco di Cuneo

**CONTRARIO** 🙅

**1** No perchè sposta le deleghe verso i Comuni. Si può ragionare su ogni riforma che si fa, ma non si può cambiare da un giorno all'altro senza pensare ad adeguate coperture finanziarie ad ogni livello.

**2** La riforma ci poteva stare ma in modo diverso. È positivo un maggior coinvolgimento dei territori, ma una guida dev'esserci. Se la riforma significa solo togliere il consiglio provinciale e rivederlo con così poche risorse proprio non va.



**CLAUDIO CUSSA**  
Sindaco di Savigliano

**CONTRARIO** 🙅

**1** Più no che sì. È difficile capire come un sindaco possa amministrare un ente così vasto come la provincia ed essere anche sindaco. Non capisco nemmeno quali saranno le competenze. Per non parlare del meccanismo di elezione, molto complicato.

**2** Se l'idea era quella di sopprimere questo ente bisognava andare fino in fondo, non semplicemente ridefinendo modalità di elezione e competenze. Credo si sia creato un pasticcio. Spero di essere smentito ma forse il Governo doveva avere più coraggio.



**MAURIZIO MARELLO**  
Sindaco di Alba

**CONTRARIO** 🙅

**1** No. Non tanto per la nuova forma di elezione, ma perché non sono chiare competenze e risorse. Se resteranno in capo alle Province alcune competenze è necessario che ci siano anche i soldi. Ma con i tagli come la mettiamo?

**2** No. Se c'era l'intenzione di abolirle bisognava farlo completamente con un ddl costituzionale redistribuendo le competenze dell'ente a Comuni e Regione. Se invece si vogliono mantenere è necessario fare una più seria riflessione su come gestirle.

日本

**BORN IN JAPAN,  
MADE IN TECHNOLOGY.**



MITSUBISHI  
**ASX**

**FINO A 4.000 EURO DI SCONTO\***

**DA 15.950 EURO**

**DA 199 EURO AL MESE  
TAN 4,95% TAEG 6,99%**

**Quando si tratta di tecnologia, i giapponesi pensano in grande facendo le cose sempre più in piccolo. Consumi ridotti, emissioni ridotte e, da oggi, prezzo ridotto! Mitsubishi presenta Nuovo ASX, a partire da 15.950 euro. Nuovo design, nuovo Diesel da 116CV, più di 22 km con un litro e fino a 1.400 km di autonomia.\*\* Anche Benzina e GPL. Oggi anche con cambio automatico.**

Consumi ciclo medio combinato da 5,1 a 7,7 l/100 km. Emissioni CO<sub>2</sub> da 125 a 149 g/km.

\*3.300 euro di sconto sulle versioni 2WD e 4.000 euro di sconto sulle versioni 4WD.

info 800-369463

Prezzo promozionale chiavi in mano su ASX 1.6 benzina Inform 2WD esclusa IPT e PFU, comprensivo di sconto di €3.300 offerto in collaborazione con i concessionari Mitsubishi che aderiscono all'iniziativa, per auto disponibili in rete. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: ASX Prezzo € 15.950 anticipo € 5.693; importo totale del credito € 10.257 da restituire in 60 rate mensili ognuna di € 199; importo totale dovuto dal consumatore € 12.111,40; TAN 4,95% (tasso fisso) - TAEG 6,99% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.382,40, istruttoria € 300, incasso rata € 2,50 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta di bollo € 16. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i Concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Versione fotografata Intense Panoramic. \*\*Consumo extraurbano 4.5 l/100 km riferito a ASX 1.8 2WD Diesel 116 CV.

**TOP FOUR**

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA



**CUNEO**

Via Canubia - Tel. 0171 41.17.47

[www.topfour.it](http://www.topfour.it)

COSÌ NON VA LE PISTE CICLABILI DI CUNEO

# IL PERICOLO VIAGGIA SULLE DUE RUOTE



## BICI

### Troppi incidenti

Uno studio del Siti dice che nel 2012 a Cuneo ci sono stati 27 incidenti tra veicoli e biciclette, il 20% dei quali è stato causato dal comportamento irregolare del ciclista, il 40% di comportamento irregolare dell'autista ed il 40% per cause non specificate.

manutenzione e alla pericolosità di punti specifici della rete”, nonché alla scarsa propensione dei Cuneesi ad usare la bicicletta, viene da aggiungere.

“Inoltre, il colore rosso acceso con cui sono state verniciate le piste ciclabili nel centro urbano - continua - ha avuto l'effetto di abbassare il livello di attenzione con cui i ciclisti utilizzano le corsie, tanto che alcuni di loro attraversano le strade senza preoccuparsi della presenza delle automobili”.

Ad esempio, all'inizio di corso Nizza all'altezza del bar Arione, in prossimità di piazza Galimberti, i ciclisti che attraversano la via principale provenendo dalla pista ciclabile possono non essere visti in tempo e rappresentare un potenziale pericolo per gli automobilisti.

“Tutti ci auguriamo che non capitino incidenti - conclude - ma nel caso malaugurato che si dovessero verificare, resta da chiedersi di chi sarà la responsabilità civile, penale ma soprattutto morale”. ■

In queste settimane il centro storico di Cuneo è oggetto di un intervento di rifacimento della segnaletica orizzontale e di collegamento dei tratti esistenti della rete ciclabile cittadina, al fine di migliorarne le principali criticità. I lavori (pari a 60 mila euro), tuttavia, hanno suscitato la reazione (critica) del presidente di Confindustria Cuneo, Franco Biraghi.

“Queste piste ciclabili sono pericolosissime perché i ciclisti non sono consci del rispetto delle regole stradali, non hanno una formazione adeguata - sostiene il numero uno degli industriali cuneesi -: pensano che, essendo 'tutelati' dalla pista ciclabile, possano sfrecciare ad alta velocità rendendosi pericolosi sia per i pedoni che per le auto”.

**Secondo il presidente di Confindustria Cuneo gli interventi del Comune non servono a migliorare la situazione che diventa ancora più pericolosa per ciclisti, pedoni e automobilisti**

In effetti secondo lo “Studio per il riassetto del sistema della mobilità urbana del Comune di Cuneo” commissionato dall'amministrazione comunale all'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione nel febbraio 2014, “il basso livello di spostamenti a Cuneo non è dovuto all'estensione della rete, ma alla discontinuità delle piste ciclabili, alla mancanza di

# FER RERO

Gilberto Manfrin

RICONOSCIMENTO CONFINDUSTRIA PREMIA IL GRUPPO ALBESE

## ECCELLENZE E VALORI DIFFUSI NEL MONDO

**Il presidente Biraghi ha consegnato alla famiglia, tramite il presidente della Ferrero, l'Ambasciatore Francesco Paolo Fulci, una targa d'oro**

**U**no dei momenti clou all'interno dell'assemblea generale degli industriali cuneesi svoltasi al Castello di Racconigi lunedì 16 giugno, è stato la consegna di un riconoscimento speciale alla famiglia Ferrero da parte della Confindustria Cuneo. Alla famiglia è stata donata una targa d'oro con incisa la seguente motivazione: "Per i valori, le eccellenze imprenditoriali e la responsabilità sociale nati ad Alba e diffusi nel mondo". Il presiden-



Nella targa d'oro donata alla famiglia Ferrero dalla Confindustria Cuneo è stata incisa questa motivazione: "Per i valori, le eccellenze imprenditoriali e la responsabilità sociale nati ad Alba e diffusi nel mondo".

## Lontano dai riflettori

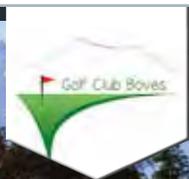
La famiglia Ferrero era ben rappresentata nel corso dell'assemblea annuale di Confindustria Cuneo. Seduti in prima fila c'erano infatti **Pietromaria Brunetti** (nella foto a fianco, a sinistra), direttore Relazioni esterne ed istituzionali di Ferrero spa nonché vice presidente di Confindustria Cuneo. Al suo fianco il presidente della Ferrero spa, l'Ambasciatore **Francesco Paolo Fulci**, già Ambasciatore d'Italia alle Nazioni Unite. A lui vanno attribuite alcune delle migliori pagine della storia diplomatica italiana. Nella pagina a sinistra, il momento della consegna della targa d'oro da parte del presidente **Franco Biraghi** all'Ambasciatore Fulci.

[Foto: Beppe Malò]

te di Confindustria Cuneo, Franco Biraghi, ha consegnato di persona il riconoscimento alla famiglia Ferrero per tramite del presidente della Ferrero spa, l'Ambasciatore Francesco Paolo Fulci, già Ambasciatore d'Italia alle Nazioni Unite, al quale vanno attribuite alcune delle migliori pagine della storia diplomatica italiana. In materia di responsabilità sociale ha presieduto all'ONU il 'Comitato dei dieci' per l'attuazione dei

diritti dell'infanzia. Non a caso la famiglia Ferrero ha scelto di farsi rappresentare proprio da lui in quest'occasione.

“Quando abbiamo deciso di attribuire un premio alla famiglia Ferrero per i valori, le eccellenze imprenditoriali e la responsabilità sociale nati ad Alba e diffusi nel mondo - ricorda il numero uno degli industriali cuneesi -, lo abbiamo fatto per affermare un riconoscimento ad uno spirito



# Golf Club Boves



Continua il rilancio del **Golf Club Boves**, ai piedi del monte Bisalta, iniziato a maggio 2013. La fiducia nella nuova gestione, guidata dal Presidente Contardo Cagnasso, sembra dare i risultati attesi e continuano le iscrizioni al Club da parte dei giocatori cuneesi e non solo.

La stagione 2014 è iniziata nel migliore dei modi e prosegue con più di 50 gare in calendario. Dal mese di giugno la gestione sarà presieduta dalla Sig.ra Gloria Sismondo Cagnasso coadiuvata dal nuovo Consiglio Direttivo formato dai Sig.ri Renato Beccaria, Mario Frandino, Andrea Galleano, Michelangelo Rivoira e Claudio Rovere.

Inoltre continuano i corsi per iniziare l'attività golfistica promossi da Professionisti della PGA Italiana: Aldo Cameran, Marco Mores e Martina Migliori.

Per info: 0171.380890 ([www.golfboves.com](http://www.golfboves.com) - [info@golfboves.com](mailto:info@golfboves.com)).



**“La politica industriale e commerciale di Ferrero è sempre partita dal territorio in una dimensione glocal: il territorio e il mondo, le radici e la crescita, il cambiamento e il futuro”**

► imprenditoriale del quale l'Italia ha enormemente bisogno oggi. La politica industriale e commerciale di Ferrero è sempre partita dal territorio in una dimensione glocal: il territorio e il mondo, le radici e la crescita, il cambiamento e il futuro. **Abbiamo premiato una famiglia che è un esempio di capitalismo familiare redistributivo, che ha fatto dell'etica del lavoro la sua missione, che ha messo in pratica principi di responsabilità sociale prima che questo termine fosse di uso comune nei libri di management.** Siamo molto fieri, come Confindustria Cuneo, di aver consegnato questo riconoscimento alla famiglia Ferrero per mano del suo presidente, l'Ambasciatore Francesco Paolo Fulci”. ■



Ritratto di famiglia Giovanni Ferrero (nella foto, secondo da sinistra con a fianco la moglie Paola) è l'Ad del Gruppo dolciario; alla sua sinistra i genitori Maria Franca Fissolo e Michele Ferrero, fondatore del colosso albese. (foto: archivio Autorivari)

**DA ALBA NEL MONDO UNA FAMIGLIA CHE HA FATTO STORIA**

## LAVORARE, CREARE, DONARE: IL SEGRETO DEL SUCCESSO È QUI

**S**crivere di loro, dei Ferrero, in poche righe, si rischia di dire poco, se non proprio nulla di quanto di grande abbiano fatto per Alba, per l'Italia, nel mondo. Ci appelliamo ai numeri per raccontare il colosso albese. Nel 1946, all'epoca della creazione dello stabilimento di Alba, gli addetti erano poche centinaia. Nel 1970, periodo al quale si può far risalire il decollo industriale cuneese, gli addetti salgono a 4mila. Al 31 agosto 2013 il numero puntuale dei collaboratori di Ferrero è 30.105 (24.797 dipendenti e 5.308 collaboratori esterni, principalmente interinali) con una produzione pari a 700 tonnellate di prodotto finito, ovvero 200 mila tonnellate l'anno. Portando un alto esempio numerico, la fila di Ferrero Rocher prodotti in 6,2 giorni è lunga quanto la Grande Muraglia. **Un'eccellenza imprenditoriale che dà lavoro a numerose famiglie e che quotidianamente cerca di mettere in pratica il motto di Michele Ferrero: “Lavorare, creare, donare”, tre parole che da sempre**

**ispirano il fondatore del Gruppo sin dall'inizio delle sue attività.** In sostanza, un'azienda che privilegia da sempre l'etica del fare rispetto alla pratica dell'apparire. Una filosofia che ha ispirato ed ispira la Fondazione Ferrero, che si dedica con attività sociali e culturali, a mantenere vivo e costante il rapporto con i pensionati Ferrero ed a rafforzare il legame con il territorio in cui opera; le Imprese Sociali Ferrero, basate su investimenti ed impiego delle risorse che ne derivano, per migliorare le condizioni di vita delle comunità di alcuni Paesi in via di sviluppo, con particolare riferimento ai bambini; l'intero Gruppo Ferrero, quotidianamente impegnato in azioni di responsabilità sociale da sempre ricollegabili al proprio modo di essere e di operare. Tre capisaldi che ancora oggi ispirano il gruppo e che rappresentano un esempio di quello spirito imprenditoriale del quale l'Italia - come ha ben ricordato il presidente di Confindustria Cuneo - ha enormemente bisogno. Ad maiora! ■

# Risparmiare con Egea è un gioco da ragazzi: vai allo sportello più vicino!

IRONIKA



## Egea: luce e gas senza pensieri!

- |                                   |                                    |                                  |                                    |
|-----------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|
| <b>ALBA</b><br>Corso Nino Bixio 8 | <b>ASTI</b><br>Piazza V. Veneto 9  | <b>CUNEO</b><br>Via Roma 8       | <b>NOVARA</b><br>Corso Torino 24/B |
| <b>BRA</b><br>Via Marconi 89      | <b>CEVA</b><br>Piazza V. Veneto 10 | <b>FOSSANO</b><br>Piazza Dompè 3 | <b>MONDOVI</b><br>Via delle Ripe 1 |
| <b>SALUZZO</b><br>via Torino 51/A | <b>SAVIGLIANO</b><br>Via Carello 5 |                                  |                                    |

**Call Center**  
0173 44 11 55



[www.egea.it](http://www.egea.it)

# CIG

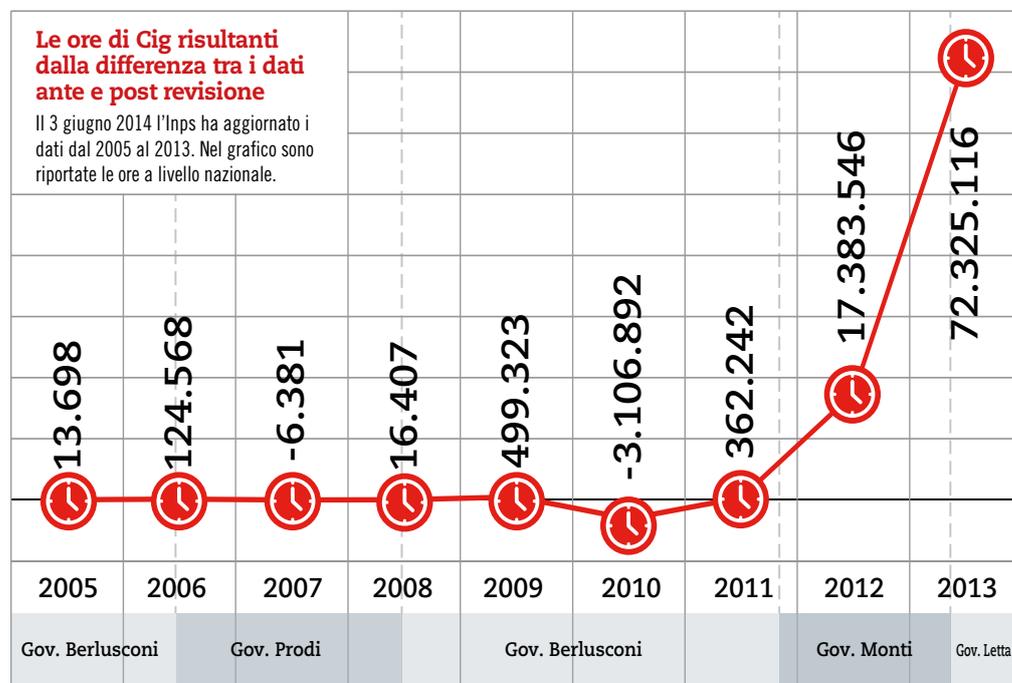
Ilaria Blangetti

“**Q**ualche maligno potrebbe anche pensare che in alcuni casi le informazioni vengano pilotate, in un perverso tentativo di dare un'immagine distorta della realtà, a piacimento e in favore di chi ha il potere in quel momento”. A parlare è **Franco Biraghi**, numero uno degli industriali cuneesi.

A pensare male si fa peccato ma qualche volta si indovina, direbbe qualcuno... In effetti numeri e statistiche ormai vengono forniti su tutto, dallo sport alla medicina, dall'economia agli aspetti più semplici della vita quotidiana. Spesso, però, si tratta di un sistema perverso in cui, **paradossalmente, i dati non sempre sembrano essere del tutto affidabili** o, quantomeno, non riescono a soddisfare l'esigenza di chiarezza e verità dei cittadini. Quando si parla della situazione economica,

REVISIONE L'INPS HA AGGIORNATO I DATI SULLA CASSA INTEGRAZIONE

## GOVERNO CHE VAI CIFRE CHE TROVI



inoltre, il tutto diventa più delicato: soprattutto in questa (lunga) fase dove ogni indicatore significa molto e comporta azioni e controazioni. Non si tratta di attribuire colpe o demonizzare ricerche e statistiche (non è certo il nostro intento), ma di fare una critica costruttiva ai sistemi di raccolta ed elaborazione dei dati per cercare di capirne i punti deboli. Insomma, un invito ai cittadini a

“prendere con le pinze” quanto ci viene fornito e una richiesta di chiarezza a quanti si occupano di “far parlare” i dati.

**Un esempio? I numeri forniti a livello nazionale dall'Inps sulle ore di cassa integrazione effettivamente utilizzate** (indicatore particolarmente sensibile ed enfatizzato da molti come termometro della situazione economica in questo delicato periodo di crisi), sono stati recentemente

**Se i dati sui quali si basano molte considerazioni vengono rivisti, come facciamo a comprendere la realtà?**

te aggiornati, dal 2005 al 2013, mettendo alla luce variazioni minime in termini percentuali, ma molto interessanti in termini assoluti. **Il problema non è quanto**

**“Sarà un caso che il picco di ore di cig ‘riviste’ è iniziato in concomitanza con il Governo Monti?”**

siano stati aggiornati, ma il fatto stesso che siano stati aggiornati. Insomma, se i dati sui quali si basano molte considerazioni vengono rivisti, diventa difficile ottenere una fotografia reale e precisa della situazione.

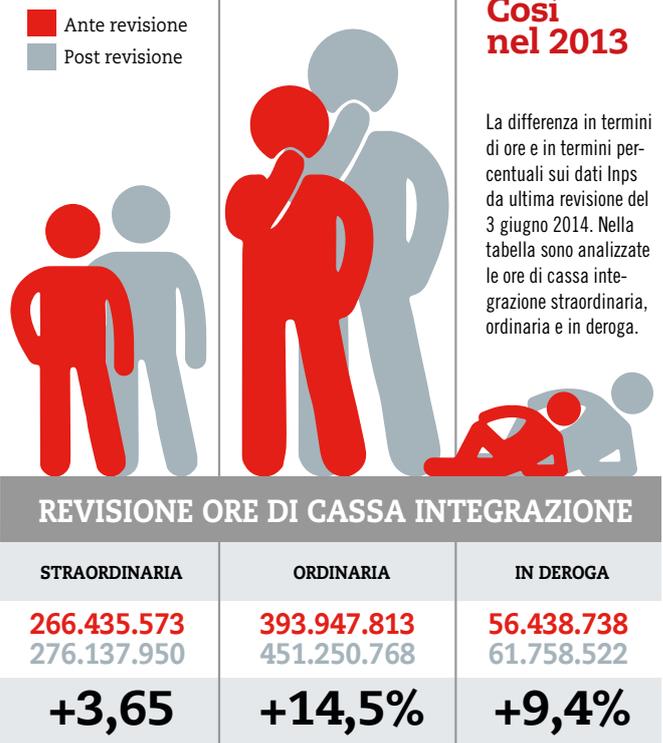
“Troppe carte e statistiche: ormai si forniscono dati su tutto, sempre e comunque - commenta -. Purtroppo non sempre sono totalmente affidabili e i dati dell’Inps sulla cassa integrazione ne sono una dimostrazione”.

Ma da cosa dipendono queste critiche? E qui arriva la domanda da un milione di dollari... Certamente alla base di tutto c’è l’annoso problema dell’eccessiva burocrazia che non aiuta a semplificare l’elaborazione

dei dati, ma anche un sistema alla base troppo complesso, tra molteplici e differenti centri di raccolta dati e tecnici di lavorazione poco lineari e intrappolati da leggi tutt’altro che snelle e di facile comprensione. Tutto ciò abbinato ai tristemente noti tempi biblici della macchina statale. “Sarà un caso - continua - che il picco di ore di cig ‘riviste’ è iniziato in concomitanza del Governo Monti? Il cosiddetto Governo dei tecnici che con i numeri aveva molta dimestichezza?”.

“Ci chiediamo a questo punto - aggiunge - se non sia meglio smetterla di fornire dati su ogni cosa, dato che spesso risultano scorretti”.

Tutto è relativo, si sa, ma dai numeri ci aspettiamo qualcosa di diverso. “Noi vogliamo la chiarezza, non servono semplici parole, ma abbiamo bisogno di fatti concreti - ammonisce -. Solo con le parole si affonda, così come sta succedendo”. Infine, un



**Così nel 2013**

La differenza in termini di ore e in termini percentuali sui dati Inps da ultima revisione del 3 giugno 2014. Nella tabella sono analizzate le ore di cassa integrazione straordinaria, ordinaria e in deroga.

po’ di sana autocritica: se è pur vero che numeri e percentuali a volte non sono poi così intoccabili, è anche vero che i mass media amano enfatizzare il numero più eclatante, perdendo spesso di vista il reale messaggio della notizia. Insomma, è proprio vero, prendetelo come un consiglio: bisogna essere come San Tommaso e credere solo

a ciò che si vede. La difficoltà, poi, è anche nel valutare i commenti che ne derivano perché se tutti i dati si dimostrano da confermare o comunque soggetti a nuove e probabili revisioni è evidente che ogni discorso, riflessione o provvedimento in tal senso rimane quanto meno zoppo. Zoppo per non dire monco. ■

Riscaldamento a legna e pellet

Caldaie

Termocucine

Termocamini

Termostufe

Canne fumarie

Pannelli solari per sanitario e integrazione riscaldamento

## GALAVERNA IMPIANTI

### TECNOLOGIE E SISTEMI

RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO

IMPIANTI IDROSANITARI GAS

SISTEMI SOLARI ENERGIE ALTERNATIVE

ANTINCENDIO IRRIGAZIONE

LATTONERIA E COPERTURE

FLUIDOMECCANICA CIVILE E INDUSTRIALE

Impianti a gas, metano e GPL

Riscaldamento a pavimento e tradizionale

Contabilizzazione calore

Risparmio energetico

Pompe di calore

Coperture civili e industriali

**ROCCABRUNA** - Str. G. Bernardi, 11 (CN)

tel. **335.5328117 - 335.6542370** - e-mail: galaverna.impianti@libero.it

**RIVALUTAZIONE IMPIANTI TERMICI**

Formule complete chiavi in mano - Assistenza per detrazioni fiscali



Innovation  
that excites



# IL NUOVO NISSAN QASHQAI

THE ULTIMATE URBAN EXPERIENCE



NissanConnect



Tecnologia  
Nissan Safety Shield



Sistema di assistenza  
al parcheggio



Sistema di controllo  
del telaio



VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMO 5,6 l/100 km. EMISSIONI CO<sub>2</sub> 129 g/km.



CONCESSIONARIA UFFICIALE NISSAN CUNEO - Via Torino, 381 - S.S. 20  
tel. 0171.682594 - fax 0171.682974 - [www.automattiauda.nissan.it](http://www.automattiauda.nissan.it)



Seguici su Facebook



## L'indagine congiunturale per il terzo trimestre 2014

L'indagine congiunturale del terzo trimestre 2014 viene presentata in forma unificata tra le due "territoriali" di Confindustria Cuneo e Alessandria, dopo la firma del Protocollo di Federazione ratificato a giugno durante l'assemblea generale a Racconigi

MACROAREA FEDERAZIONE CUNEO-ALESSANDRIA

# IL PIEMONTE SUD È UNITO DALLA CRISI

**A** partire da questo numero, dopo che nell'assemblea generale 2014 è stato ratificato il protocollo di Federazione tra Confindustria Cuneo e Confindustria Alessandria, **la consueta indagine congiunturale trimestrale elaborata dai Centri studi delle due "territoriali" e presentata come sempre sulle pagine di "Provincia Oggi", sarà unificata.** Un'unione che si trasforma anche in una visione d'insieme della situazione econo-

**"Nello spirito del nuovo assetto, anche le analisi congiunturali devono essere fornite in maniera unificata"**

mica delle due aree, senza distinzioni provinciali, con dati cumulativi della nuova macroarea.

"Nello spirito che scaturisce dal nuovo assetto - commenta il presidente di Confindustria Cuneo **Franco Biraghi**, firmatario del protocollo insieme al numero uno degli industriali alessandrini Marco Giovannini -, anche le analisi congiunturali devono essere fornite in maniera unificata". E così sarà, d'ora in poi, per iniziare a ragionare come **un unico territorio verso l'unificazione del Piemonte Sud.**

Veniamo a quanto scaturisce dall'indagine del terzo trimestre. Impossibile fare confronti in quanto si tratta della "data zero" di questa nuova impostazione ma, purtroppo, un elemento è chiaro: la situazione di crisi è ancora grave.

**Le aziende non investono: appena il 18,7% del campione di imprese ha in programma investimenti significativi**

**"Le imprese continuano a non investire"**, commenta in numero uno degli industriali cuneesi. Appena il 18,7% del campione delle imprese industriali, in effetti, prevede di fare investimenti significativi, mentre il 37,7% non intende effettuare alcun investimento. Nei prossimi mesi le aziende si attendono una contrazione della produzione pari al 26%, con il segno positivo solo il clima di opinione sugli ordini export (+15%). Nessuna buona notizia per quanto riguarda i

tempi di pagamento, che oggi sono mediamente pari, in ambito industriale, a 92 giorni e salgono a 152 giorni per transazioni con gli enti pubblici. Inoltre il 59,2% delle aziende segnala ritardi negli incassi.

**Tutto ciò si riflette sulla domanda di lavoro:** la maggior parte delle aziende industriali prevede di mantenere invariato il proprio organico mentre il 14% prospetta un taglio.

"Senza cambiamento reale non si può fare molto, è necessario eliminare burocrazia e leggi inutili - aggiunge -. Non servono norme nuove nate con il tentativo di snellire i procedimenti, ma è necessario eliminare quelle vecchie. Una delle ultime novità è la norma relativa all'adozione obbligatoria dei Pos, ma non è certo questo ciò che ci serve".

**"Noi continuiamo a essere fiduciosi che qualcosa potrà cambiare - conclude - ma di cambiamenti in meglio, al momento, ne abbiamo solo sentito parlare".** ■

# INDUSTRIA *Previsioni per il III trimestre 2014*

AUMENTO ■ STAZIONARIO ■ DIMINUIZIONE



## PRODUZIONE



## ORDINI INTERNI



## EXPORT



## REDDITIVITÀ



## OCCUPAZIONE



### IMPRESE CHE PREVEDONO DI RICORRERE ALLA CIG



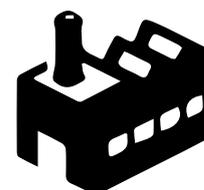
21%

### ANDAMENTO INCASSI



IN RITARDO 59,2%    NORMALE 40,8%

### TASSO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI



69,0%

### TEMPI DI PAGAMENTO



MEDIA 92 GIORNI    ENTI PUBBLICI 152 GIORNI

### IMPRESE CHE INTENDONO EFFETTUARE INVESTIMENTI

▲ Significativi

18,7%



◀ Marginali

43,7%



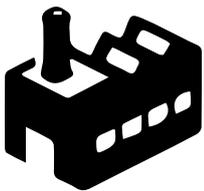
▼ Nessun investim.

37,7%



**IMPRESE CHE  
PREVEDONO DI  
RICORRERE ALLA CIG**

**5,6%**
**ANDAMENTO  
INCASSI**

**IN RITARDO  
61,8%**
**NORMALE  
38,2%**
**TASSO DI UTILIZZO  
RISORSE AZIENDALI**

**83,8%**
**TEMPI DI  
PAGAMENTO**

**MEDIA  
76  
GIORNI**
**ENTI PUBBLICI  
156  
GIORNI**
**Previsioni per il III trimestre 2014 SERVIZI**

**OCCUPAZIONE**
**21,1%**
**66,7%**
**12,2%**

**LIVELLO DI ATTIVITÀ**
**24,7%**
**56,2%**
**19,1%**

**NUOVI ORDINI**
**21,6%**
**62,5%**
**15,9%**

**REDDITIVITÀ**
**13,3%**
**55,6%**
**31,1%**
**IMPRESE CHE INTENDONO  
EFFETTUARE INVESTIMENTI**

**▲ Significativi**
**24,4%**

**◀ Marginali**
**40,0%**

**▼ Nessun investim.**
**35,6%**

NASCE TRA LE LANGHE E IL MONVISO



**VALGRANA**

SAPORI DI PIEMONTE

DOPO L'UNIONE TRA CUNEO E ALESSANDRIA  
VERSO LA NASCITA DELLA CONFINDUSTRIA DEL PIEMONTE SUD

# IL FUTURO DI CONFINDUSTRIA È IN MANI SICURE

Franco Biraghi

L'intervento del presidente di Confindustria Cuneo all'assemblea di Racconigi del 16 giugno, nel corso della quale è stato firmato il protocollo di Federazione

**C**ari imprenditori, gentili autorità e rappresentanti dell'informazione, ringrazio il presidente Carbonato per averci descritto gli effetti positivi che la riforma Pesenti avrà sull'intero sistema confindustriale, semplificando la struttura di governo e alleggerendo il costo dell'intero apparato. Grazie anche al presidente Giovannini per averci raccontato come lo sport e l'impresa siano un connubio vincente e quanto di formativo ci sia, soprattutto per

chi esercita attività d'impresa, nel serio esercizio dell'attività sportiva e nel gioco di squadra. **Come padrone di casa a me resta il compito ingrato di puntare il dito su ciò che non funziona e questo non per rendervi triste questa serata, ma per esporre i problemi nella speranza che possano essere recepiti e risolti.** La squadra di cui vi parlerò è di tipo diverso, una squadra in cui i giocatori in campo non indossano la stessa maglia. ▶

ASSEMBLEA ANNUALE

20  
14  
CONFINDUSTRIA  
ALESSANDRIA CUNEO  
AD MAIORA!



## TRE FIRME PER LA NASCITA DI UN'UNICA AREA

Gianfranco Carbonato (a sinistra), Marco Giovannini (al centro) e Franco Biraghi (a destra) pongono la loro firma sul protocollo di Federazione che porterà negli anni futuri all'integrazione delle due associazioni territoriali di Cuneo e Alessandria. L'intesa semplificherà e ridurrà i costi dell'organizzazione del sistema Confindustria, in un'ottica di potenziamento dei servizi offerti alle imprese associate. La nascita della nuova organizzazione di rappresentanza di Confindustria per i territori di Alessandria e Cuneo è prevista a giugno 2017.



### OMAGGIO ALL'ARMA DEI CARABINIERI

## IL 22 LUGLIO CERIMONIA IN CONFINDUSTRIA CUNEO

Nel corso dell'assemblea annuale, Confindustria Cuneo ha reso onore al 200° di fondazione dell'Arma dei Carabinieri trasmettendo le note dell'inno di Mameli (nella foto, in primo piano, il Prefetto di Cuneo Giovanni Russo con alle spalle, tra gli altri, il comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, il colonnello **Flavio Magliocchetti**). **Martedì 22 luglio alle ore 11**, nel salone di Confindustria Cuneo, sarà consegnata proprio al comandante Magliocchetti, alla presenza di imprenditori e autorità, una targa riportante le seguenti parole: "In memoria dei 200 anni dalla fondazione dell'Arma dei Carabinieri". Alla consegna interverrà anche il viceministro alla Giustizia, on. **Enrico Costa**. La cerimonia avverrà in contemporanea anche presso la Confindustria di Alessandria, alla presenza degli imprenditori e delle autorità militari alessandrine.

Del "gioco di squadra" ho trovato questa bella definizione: il gioco in cui le caratteristiche e gli obiettivi individuali degli attori in campo sono subordinati alle esigenze collettive. Una descrizione perfetta di come dovrebbe operare la politica e la Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini e delle imprese, avendo come primo obiettivo il migliore funzionamento della società. Quanto di più lontano dalla realtà italiana! Innanzitutto, nel nostro Paese, molte volte la Pubblica Amministrazione invece di perseguire "ciò che è giusto", tenta di imporci "ciò che ritiene sia bene" e pretende di insegnarci in cosa consiste questo bene: andare in bicicletta invece che in automobile, prendere il treno al posto dell'autobus, obbligare il cittadino a sostenere

**"Nel nostro Paese, molte volte la Pubblica Amministrazione invece di perseguire 'ciò che è giusto', tenta di imporci 'ciò che ritiene sia bene'. Questo è orientare la vita delle persone, privandole della libertà individuale"**



## GIANFRANCO CARBONATO

Presidente  
Confindustria Piemonte

**Sono lieto che la fusione si stia concretizzando, anzi auspico che si possa presto ampliare; come componente della Commissione Pesenti sono doppiamente orgoglioso che il progetto di riforma di Confindustria stia avanzando in maniera spedita. Miriamo al contenimento dei costi delle strutture, fornendo servizi di maggiore qualità. Oggi è necessario disporre di una massa critica rilevante per far fronte a dinamiche di mercato sempre più complesse; occorre dunque mettere a fattore comune le eccellenze, semplificando la struttura associativa. In Piemonte puntiamo a definire tre poli di rappresentanza nella Confindustria: Torino, Piemonte Nord-Ovest e Piemonte Sud**

costi assurdi nella bolletta dell'energia, chiudere le strade d'inverno perché c'è il pericolo valanghe, invece di togliere la neve. Questo è orientare la vita delle persone, privandole della libertà individuale. Sostituirsi, in poche parole, al soggetto che sceglie i suoi comportamenti. **Io voglio rivendicare, cari amministratori e cari legislatori, la libertà dalle ideologie che avvelenano l'Italia, alle quali anche la provincia di Cuneo, che diede i natali a Giolitti ed Einaudi, non sfugge, anzi. Userò un esempio per illustrarvi meglio il concetto di "ciò che è giusto" e di "ciò che è bene". È giusto che nel costruire centri commerciali si pensi ai possibili effetti negativi sul traffico locale: forti flussi**

### QUANDO IL GIOCO DI SQUADRA È VINCENTE

Nella foto in alto il presidente di Confindustria Cuneo Franco Biraghi legge il suo intervento alla platea degli imprenditori (foto in basso), ascoltato tra gli altri dai presidenti Carbonato e Giovannini. Qui sotto, la stretta di mano tra i tre presidenti che ha sancito, di fatto, l'avvio del percorso di aggregazione delle due territoriali.





## UN PARTERRE DE ROIS DI OLTRE 500 PERSONE

Oltre 500 persone, tra imprenditori, autorità politiche e militari hanno preso parte all'assemblea pubblica all'interno delle serre reali della Margaria del Castello di Racconigi. Nella foto sotto, seduti in prima fila, si scorgono anche il neo europarlamentare cuneese Alberto Cirio e il Prefetto di Cuneo, Giovanni Russo.



## MARCO GIOVANNINI

Presidente  
Confindustria Alessandria

**Stiamo dimostrando che anche i 'campanili' possono essere razionalmente scavalcati. La grande propensione all'esportazione e all'internazionalizzazione della nostra provincia, unita alla profonda capillarità e diversificazione di quella di Cuneo, costituiranno una miscela esplosiva per uno sviluppo sano e durevole di un comune territorio al quale saremo in grado di fornire servizi sempre più di qualità ed adeguati ad un contesto mondiale in continua accelerazione**



# GIUGGIA

## COSTRUZIONI

**Dal 1881 costruiamo  
il vostro futuro!**

SCAVI E RILEVATI  
COSTRUZIONI EDILI STRADALI E BITUMATURE  
ACQUEDOTTI E FOGNATURE  
DIFESE SPONDALI  
OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA  
CAVE PIETRISCO  
CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO



**Opere stradali  
e opere edili**



**Cave e  
attività estrattiva**

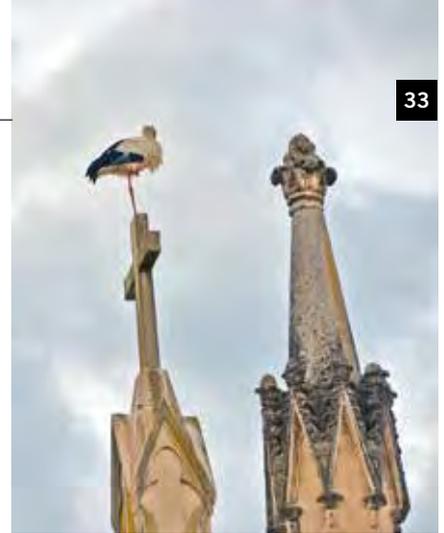


**Produzione  
conglomerati  
bituminosi**



**Produzione  
conglomerati  
cementizi**

Via Cave, 28/3 - 12089 Villanova Mondovì (Cn) tel. 0174 597529



## CORNICE REALE

Quale miglior palcoscenico della Margaria del Castello di Racconigi poteva essere sede dello storico accordo tra la Confindustria di Cuneo e quella di Alessandria? All'assemblea hanno anche assistito delle 'ospiti' d'eccezione: numerose le cicogne che hanno solcato il cielo nel corso della giornata.

sfera della libertà di ognuno.

Lo strumento principe del "no a prescindere" è la produzione di leggi e norme di vario genere, che ormai ha superato la soglia del sopportabile. Pensate che solo nel 2013 sono state

▶ di mezzi ed eventuali ingorghi. È giusto che nell'insediare un'azienda produttiva in una località abitata, si valuti il problema del possibile rumore e delle emissioni in atmosfera. Ma se invece l'insediamento di

queste attività viene contrastato perché alla classe di funzionari degli uffici pubblici non piace l'idea di una società industriale o di una società commerciale, allora io penso che si stia illegittimamente invadendo la



### TAVOLA ROTONDA/1

## "LA PAROLA AGLI IMPRENDITORI": COMPETENZE E MERITOCRAZIA OPPORTUNITÀ PER IL PAESE

Imprenditori tra Cuneo e Alessandria. È il caso di **Luca Garavoglia** (nella foto in alto, a destra), presidente della "Davide Campari" di Milano e di **Pier Paolo Carini** (a sinistra), Ad del "Gruppo Egea" di Alba che giovedì 10 luglio presso la Tenuta "Fontanafredda" di Serralunga, nel corso dell'assemblea dei soci, ha illustrato il Bilancio di Esercizio e Consolidato 2013 e il Bilancio di Sostenibilità 2013. Si sono raccontati, sollecitati dalle domande di Francesca Piscioneri, corrispondente della "Reuters Italia", nel corso della tavola rotonda "La parola agli imprenditori". "L'accordo di federazione è la dimostrazione che Confindustria non è irriformabile e che le cose si possono fare. Il talento c'è - ha detto Garavoglia - veniamo da 20 anni difficili, ma

il Governo ci ha ridato fiducia. Dobbiamo avere un atteggiamento costruttivo. Il talento e la meritocrazia sono linfa vitale". "Sono convinto - ha aggiunto Carini - che nelle province piemontesi ci siano idee che hanno dato vita alla grande industria: la radice è comune a Cuneo come ad Aquiri, a Valenza come ad Alba. Accorpate altre zone sarà un processo naturale: ci sono delle competenze di valore e delle conoscenze che rappresentano una grande opportunità per il Paese". Non sono mancati gli esempi di grandi imprese delle due aziende: per Campari l'acquisizione di "Aperol" sottratta al gruppo Martini/Bacardi e per Egea il teleriscaldamento, collegato allo stabilimento Michelin di Fossano, che ha saputo superare le opposizioni politiche.

**“Tenendo conto che in Italia non è ammessa l'ignoranza del diritto, non ci resta che rassegnarci all'evidenza: siamo ormai ostaggio di un sistema di leggi che di fatto limita fortemente la libertà e la democrazia”**

prodotte e pubblicate 42.500 pagine di leggi, decreti, circolari e altri atti normativi come circolari Inps, Inail e dell'Agenzia delle entrate. Solo per leggerle, non dico per studiarle, un qualsiasi cittadino ci metterebbe un anno e mezzo di tempo. Tenendo conto che in Italia non è ammessa l'ignoranza del diritto, non ci resta che rassegnarci all'evidenza: siamo ormai ostaggio di un sistema di leggi che di fatto limita fortemente la libertà e la democrazia. Per non parlare poi del linguaggio utilizzato: il burocratese, lingua nebulosa e incomprensibile ai

più, probabilmente scelta per legittimare la discrezionalità nel prendere le decisioni che possono così basarsi sull'interpretazione personale e non su criteri oggettivi.

La vittima non è solo il semplice cittadino, ma anche la Pubblica Amministrazione e gli amministratori locali che possono in qualsiasi momento essere accusati e perseguiti per un'interpretazione politicamente non “corretta”. Come amo ripetere, ogni norma può essere interpretata con lo scopo di dire “sì” o con l'obiettivo preconcetto di riuscire a dire “no”.

La burocrazia non è solo fatta di procedure tortuose ed ingessate, la burocrazia è anche una mentalità, un modo di pensare i cui capisaldi sono la rinuncia ad usare il buon senso e l'incapacità di calarsi nella realtà, nelle esigenze e nei diritti altrui.

Molte volte il burocrate trovandosi davanti a norme poco chiare e interpretabili, nel dubbio di poter essere rimproverato o sanzionato sceglie di

**“Spero che il sogno di tutti noi, la collaborazione ed il gioco di squadra tra l'imprenditore e l'amministratore pubblico, possa in futuro concretizzarsi”**

“lasciar dormire” la pratica bloccando qualsiasi iniziativa. Ovvero per paura di “pagare di tasca sua” non rilascia l'autorizzazione o se la rilascia pone limiti e paletti non previsti dalla legge. La mia sensazione è che ormai il sistema sia malato a tal punto da aver completamente smarrito il contatto con la realtà. Se si legge che in Italia per un'industria ci vogliono 233 giorni medi per ottenere un permesso di costruire e 124 giorni medi per avere l'allacciamento all'energia elettrica non si pensa ad una notizia negativa ma ad una notizia positiva perché la realtà è di gran lunga peggiore. Non ci rimane che sperare che il sogno di tutti noi, la collaborazione ed il



#### TAVOLA ROTONDA/2

### NELLO SPORT COME IN AZIENDA SERVONO ONESTÀ E DEDIZIONE VERSO IL LAVORO

Da una parte un indimenticato campione, medaglia d'oro olimpica nella marcia a Mosca 1980 e due volte campione mondiale nella 20 km che si è poi dedicato al marketing aziendale cogliendo importanti successi anche in ambito imprenditoriale: **Maurizio Damilano**. Dall'altra un esempio dell'imprenditorialità moderna, industriale capace, stimato, che ha saputo portare avanti un progetto ambizioso come quello della Mtm-Brc, a cui fa capo la scuderia Brc Racing Team, iscritta al Campionato Italiano Energie Alternative “Green Hybrid Cup”: **Mariano Costamagna**. Tra di loro, nel suo solito stile istrionico che l'ha fatto conoscere al pubblico del piccolo schermo con il noto tg satirico Striscia la Notizia, **Jimmy Ghione**. Sono stati loro i protagonisti della tavola rotonda sul tema “Impresa e sport: quando vince il gioco di squadra”, momento conclusivo della parte pubblica dell'assemblea di Racconigi. Un momento a tratti divertente, in cui non sono mancati però messaggi da parte di chi nella vita ha saputo fondere impresa e sport. Ingredienti comuni l'onestà e la dedizione al lavoro: “In azienda come nello sport, sono fattori indispensabili per portare avanti le proprie passioni e per avere successo” - hanno sottolineato all'unisono i tre protagonisti.

gioco di squadra tra l'imprenditore e l'amministratore pubblico, possa in futuro concretizzarsi. Un gioco di squadra in cui tutti i giocatori tentano di segnare nella stessa porta. In cui le regole del gioco siano chiare, condivise e rispettate da ambo le parti. In cui il pubblico tifi compatto senza i preconcetti che invece oggi bollano l'imprenditore come un evasore, un corruttore o un inquinatore, a prescindere. In cui l'orgoglio della maglia e della bandiera rinsaldi i legami tra le diverse parti, e in cui il lavoro permetta quella crescita che è la sola a portare ricchezza e pace sociale.

**Io non ho ancora smesso di crederci ed è la convinzione di poter fare qualcosa per cambiare, anche a partire dalla nostra provincia di Cuneo, che mi dà l'energia e l'ostinazione per condurre una battaglia che a molti sembra inutile.** Mi rincuorano alcuni casi virtuosi, che eppure ci sono. Sindaci di piccoli paesi che costruiscono rapporti personali con i cittadini e gli imprenditori. Buoni

## DAVANTI E DIETRO LE QUINTE

Nella foto a fianco il palco allestito per permettere lo svolgimento dell'assemblea privata degli industriali cuneesi. Qui sotto, Giuliana Cirio, responsabile dell'area Relazioni esterne e istituzionali di Confindustria Cuneo; sotto, a destra, alcuni dipendenti di Confindustria Cuneo all'opera durante lo svolgimento dei lavori assembleari



ASSEMBLEA ANNUALE  
**2014**  
SCELTA ANNUALE PER LA  
ASSOCIAZIONE DI  
AD MAIORAI





**GENERAL SYSTEMS CUNEO S.R.L.**

**SOLUZIONI PER L'UFFICIO**  
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA



**NOLEGGIO  
MULTIFUNZIONE  
LASER A COLORI  
FORMATO A3  
A PARTIRE DA  
40,00 €  
AL MESE**

Via R. Gandolfo, 2 - 12100 Cuneo  
Tel. 0171.412266 - [www.gscn.it](http://www.gscn.it)



di Fomasero Paolo & C. S.p.A.



**SINCERT** IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI,  
AUTOMAZIONI, ANTIFURTI CABLATI,  
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA  
AUTORIZZATA RADIOCOMANDI




Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)  
tel. **335 6109550** • fax 0171 940989  
[www.effeti.cn.it](http://www.effeti.cn.it) • e-mail: [info@effeti.cn.it](mailto:info@effeti.cn.it)



## MOMENTO CONVIVIALE

L'assemblea annuale di Confindustria Cuneo si è conclusa con una cena sotto l'ampio portico della Margaria del Castello di Racconigi alla quale hanno preso parte tutti gli invitati.



► *amministratori che gestiscono oculatamente le spese ed evitano gli sprechi. Servitori dello Stato che per fare il loro dovere tra mille difficoltà rischiano la vita senza una adeguata ricompensa. Il Consiglio dei Ministri ha discusso e varato la riforma della Pubblica Amministrazione basata su 44 punti, ma non sono così sicuro che la rivoluzione promessa si trasformerà in una riforma utile al Paese ed al cittadino. **La mia esperienza non mi consente di essere ottimista neppure per quanto riguarda le altre riforme promesse dall'attuale Governo. È da quando ero ragazzo che sento parlare di grandi riforme per modernizzare il Paese, ma l'unica veramente positiva che ho visto risale ad oltre 50 anni fa ed è la nascita della Comunità europea. Prima di dare un giudizio, dovremo vedere cosa accadrà nei prossimi mesi. Troppe volte siamo stati delusi dalla politica. Il nostro Paese potrà risorgere solo se la politica, l'Amministrazione Pubblica, i cittadini e le imprese cominceranno a giocare tutti insieme nella stessa squadra, con la stessa maglia e cominceranno a tirare nella stessa porta. In Italia può sembrare un'utopia ma dobbiamo provarci ugualmente, è l'unica possibilità che ci rimane. Questo sarebbe il primo cenno di volontà di fare squadra. Questo sarebbe il primo goal della partita.** ■*

**Franco Biraghi**

Presidente Confindustria Cuneo



Tutte le fotografie dell'assemblea annuale sono a cura di Beppe Malò

# Quando la classe è acqua

**PISCINE  
FUORI  
TERRA  
PRONTE  
IN 20  
GIORNI**



- piscine fuori terra LAGHETTO
- piscine interrate
- benessere
- coperture
- pulitori automatici
- accessori

www.tec-antigrattiche.it

CASALGRASSO (CN) • Via Lombriasco • Tel. 011.975131 • Fax 011.975178  
info@roncopiscine.it

www.roncopiscine.it



- Estetica dentale • Implantologia avanzata • Odontoiatria infantile
- Ortodonzia invisibile • Odontoiatria microscopica

# Hollywood Smile

Quante volte vediamo in televisione spot, film, programmi in cui vengono sfoggiati sorrisi perfetti ed accattivanti? La sfida dell'estetica dentale e l'idea di poter trasformare i sorrisi dei nostri pazienti ci hanno avvinati dal primo giorno in cui abbiamo intrapreso la professione odontoiatrica. La nostra fortuna è quella di essere nati come professionisti in un'epoca in cui i materiali dentali sono evoluti in maniera incredibile in termini di estetica, il che rende più facile ed avvincente il nostro lavoro. L'analisi del sorriso si basa su regole ben precise ed esistono diversi parametri che devono essere rispettati per ottenere un risultato estetico appagante. Per raggiungere l'obiettivo abbiamo oggi a disposizione molte frecce nella faretra.

Innanzitutto siamo confortati nel sapere che oggi non è più difficile motivare le persone affette da disallineamenti dentali a correggere anche in età matura questo difetto: grazie all'ortodonzia invisibile, che si basa sull'applicazione di mascherine in resina trasparente che, portate una ventina di ore al giorno e sostituite ogni 10-15 giorni, permettono di ottenere gli stessi risultati degli apparecchi ortodontici metallici.

Ci troviamo poi spesso a proporre sbiancamenti dentali, per effettuare i quali allestiamo mascherine che, riempite con un gel a base di

perossido di carbammide ed indossate per 3 ore durante la giornata o durante la notte per 15 giorni, permettono di ottenere una tinta dentale sensibilmente più chiara. Il risultato ottenuto può essere mantenuto nel tempo eseguendo dei piccoli richiami di pochi giorni dovesse notarsi di nuovo un parziale inscurimento. Con questa tecnica i costi per il trattamento sbiancante ed il suo mantenimento risultano contenuti, il che convince molte persone a "togliersi il capriccio". In presenza di piccole carie o fratture dei denti anteriori, sappiamo di poter contare su materiali compositi eccellenti per eseguire delle ricostruzioni invisibili. La sfida di imitare l'estetica dentale nei settori anteriori con ricostruzioni dirette è per noi appagante, ma ci sono tante situazioni in cui le semplici otturazioni non sono sufficienti.

Di certo l'estetica dentale non interessa a tutti, ma chi apprezza un sorriso perfetto, spesso soffre se affetto da anomalie dentali di forma o di colore importanti. In questi casi, siamo in grado di trasformare l'aspetto estetico del sorriso con interventi avanzati come l'applicazione di faccette in ceramica, o la correzione chirurgica dei difetti gengivali. Le faccette sono dei sottilissimi manufatti di ceramica che possono cambiare la forma e il colore dei denti, con risultati talvolta

impressionanti e di lunghissima durata e che richiedono una minima preparazione dei denti.

Ci sono però situazioni in cui a rovinare il sorriso non sono i denti, bensì le gengive, che possono risultare troppo evidenti o, al contrario, essere retratte per difetti di spazzolamento o problemi di parodontite. In questi casi interveniamo con tecniche avanzate di chirurgia estetica gengivale, che ci permettono di ottenere risultati appaganti a fronte di interventi veramente poco invasivi.

Ortodonzia invisibile, sbiancamenti, restauri estetici, faccette e chirurgia estetica gengivale sono tecniche che ci consentono di appagare anche i pazienti più esigenti e in certi casi si devono utilizzare tutte in sinergia: sono i casi più difficili, ma anche quelli di maggior soddisfazione per noi e per il paziente, che può ritrovarsi completamente trasformato alla fine del trattamento!

Avere un bel sorriso dona sicurezza ed è un piacere per chi ci guarda. Comunichiamo attraverso le nostre espressioni e il sorriso gioca in questo un ruolo fondamentale. Avere un sorriso da copertina è possibile e saremo lieti di offrire un'analisi assolutamente gratuita a chi volesse migliorare o trasformare il proprio: vi forniremo la ricetta che potrà portare a rivoluzionare la vostra immagine!

Via Cascina Colombaro, 37 - CUNEO  
Tel. 0171.619210 - info@studiosalzanotirone.it



[www.studiosalzanotirone.it](http://www.studiosalzanotirone.it)

PER FAVORE, ASCOLTATECI L'ASSEMBLEA DEI COSTRUTTORI

# EDILI E REGIONE: DOPO LE PAROLE SERVONO I FATTI



# ANCE

**Prove di dialogo.** Nella tavola rotonda oltre al presidente di Ance Cuneo Filippo Monge e all'assessore regionale Alberto Valmaggia, sono intervenuti anche i due vice presidenti di Ance Cuneo Marisa Tomatis e Alberto Fantino.

**L'**ultima assemblea alla guida di Ance Cuneo di **Filippo Monge - la cui presidenza, scaduta e non rinnovabile dopo due mandati, è stata prorogata fino al prossimo autunno** - si è svolta lo scorso 3 luglio all'insegna delle prove di dialogo tra i costruttori edili di Confindustria Cuneo e la nuova governance della Regione Piemonte, rappresentata dall'assessore regionale all'Urbanistica e alla Programmazione territoriale Alberto Valmaggia, già sindaco di Cuneo. Assente giustificato l'altro assessore regionale d'origine cuneese (è stato sindaco di Fossano) **Francesco Balocco, trattenuto a Roma dagli impegni richiesti alle Regioni dal Governo Renzi.**

"Con una certa sorpresa vedo la sala piena - ha esordito **Filippo Monge**, da sei anni presidente di Ance Cuneo, appena riconfermato vice presidente di Ance Piemonte con delega al Centro Studi -, vuol dire che a qualcuno interessa ancora la nostra attività. Il fatto di aver due assessori regionali di radici cuneesi con deleghe su ambiti strategici per

il nostro settore, mi fa ben sperare per il lavoro che dovremo fare insieme nei prossimi anni. **L'Ance di Cuneo, seconda in Piemonte e decima in Italia, è a completa disposizione della Regione non per avere favoritismi o trattamenti preferenziali, ma per cercare insieme un punto di incontro tra le nostre esigenze e le vostre necessità.** Noi non abbiamo le ricette per risolvere tutti i problemi che vi sottoporremo, ma siamo pronti a dare il nostro contributo e a metterci in gioco per trovare insieme le soluzioni. Ciò significa però che prima di tutto gli imprenditori edili devono tornare a far parte del sistema di rappresentanza, nelle Atc come nelle Commissioni edilizie dei

**Il primo incontro ufficiale tra le imprese edili della provincia di Cuneo e il nuovo governo regionale, si è svolto all'insegna della disponibilità ascolto e della concretezza**

Comuni, non per dare un indirizzo o esercitare un controllo, ma per dare un contributo di idee e di esperienza e svolgere una funzione di garante sulla trasparenza delle scelte e delle decisioni che verranno prese".

"Non serve il 'per favore' - ha risposto **Alberto Valmaggia**, facendo riferimento al titolo dell'assemblea, 'Per favore, ascoltateci!' - l'ascolto è un nostro dovere e sono venuto qui proprio per questo. Sono assessore da poco tempo, per cui vi chiedo di aiutarmi a capire i vostri problemi, anche se in parte li conosco bene essendo stato sindaco. **L'esperienza dell'approvazione del Piano regolatore generale di Cuneo, ad esempio, mi ha fatto toccare con mano come la macchina amministrativa urbanistica regionale debba essere semplificata.** Il mio ruolo mi permette di incidere proprio sulle leggi e sulle regole che le imprese dovranno rispettare. Mi metto a disposizione per ascoltare le vostre esigenze e intervenire sulle norme. Sono più portato a fare le cose, piuttosto che fare tanti convegni in cui si parla di cose che poi non si fanno". ■

UE

Fabrizio Pepino

**S**ul fatto che i giovani industriali fossero europeisti ante litteram non c'era ombra di dubbio, ma di certo il convegno sull'Europa organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo il 12 giugno scorso a Saluzzo, ha messo a dura



**FRANCESCO COSTAMAGNA**

Ricercatore  
Diritto dell'Unione Europea  
Università degli Studi di Torino

**Il futuro dell'Europa si gioca su tre pilastri: il coordinamento politico ed economico, la politica fiscale e il modello di integrazione sociale. Sono queste le partite importanti che dovremo giocare bene**

EUROPE FOR DUMMIES CONVEGNO DEI GIOVANI IMPRENDITORI

# C'È BISOGNO DI PIÙ EUROPA...NON TROPPI!

prova le loro convinzioni, anche perché sopraggiunto - non a caso - all'indomani della consultazione europea del 25 maggio, che, come noto, ha visto crescere sensibilmente il fronte degli euroscettici e maturare un significativo spirito critico anche nelle fila degli europeisti più fedeli, non più disposti a volere l'Europa a prescindere, senza se e senza ma.

**D'altronde il titolo beffardo dato all'evento - "Europe for dummies. Perché abbiamo bisogno di più Europa" - metteva già le mani avanti sia sulla diffusa ignoranza in materia, sia sulla consapevolezza di non essere soddisfatti del modello di Europa che abbiamo di fronte.**

"Siamo sicuri di volere più Europa? - ha chiesto provocatoriamente Francesco Costamagna, ricercatore in Diritto dell'Unione Europea all'Università di Torino, aprendo il suo intervento -. Più Europa significa dover cambiare radicalmente le nostre abitudini e i nostri punti di riferimento, veder spostati i centri decisionali, metterci in discussione come individui e come sistema Paese. Se vogliamo più Europa dobbiamo costruire bene tre colonne su cui si regge il futuro dell'Ue: il coordinamento politico ed economico, la politica fiscale ed il modello di integrazione sociale". **Eppure, almeno in Italia, spesso il dibattito sull'Unione europea si li-**



**COSIMO AVESANI**

Rappresentanza permanente italiana presso l'Unione Europea

**Con i parlamentari italiani a Bruxelles bisogna fare gioco di squadra, creare una lobby che sia utile alle imprese. Facendo quadrato si possono risolvere tanti problemi.**

# 150 miliardi di €

sono le risorse finanziarie di cui ha disposto complessivamente l'Unione Europea nel 2013, pari a circa l'1% del Pil complessivo dei Paesi membri.

**mita alla capacità (ma sarebbe meglio dire incapacità) tutta nostrana di attingere ed utilizzare i contributi europei, neanche se l'Europa fosse solo un bancomat da cui prelevare per le nostre esigenze.**

"Facciamo progetti per i soldi anziché fare i soldi per i progetti - ha detto l'economista Renato Lanzetti, presentando in anteprima alcuni dati della ricerca sull'utilizzo dei fondi Fesr in provincia di Cuneo commissionata dalla Fondazione CRC -. Anche se la Granda è allineata con le altre province del Piemonte nella capacità di utilizzo dei fondi europei, il problema di fondo è che costruiamo progetti in

# 2.5% il tasso di crescita

dell'occupazione delle imprese manifatturiere della provincia di Cuneo finanziate con i fondi Fesr attive in tutto il periodo considerato, passate dai 4.879 addetti del 2001 ai 5.705 del 2010, ultimo anno con dati occupazionali disponibili


**VIVIANA  
PADELLI**

Policy Adviser  
presso la Delegazione  
di Confindustria a Bruxelles

**Gli uffici della delegazione di Confindustria a Bruxelles possono essere strategici per le aziende italiane, che devono utilizzare di più appoggiandosi alle associazioni territoriali**

base alla destinazione dei contributi anziché in base alle nostre reali esigenze, con il risultato che spesso non realizziamo cose utili". **Quindi, capacità di attrarre le risorse a parte, anche nell'utilizzo dei fondi Ue è emerso come il primo problema da risolvere sia di tipo culturale, anche se è evidente che non abbiamo a che fare con un sistema perfetto.**

"La difficoltà che abbiamo nel trattenere sul territorio le risorse a noi


**RENATO  
LANZETTI**

Economista, già direttore vicario  
Ires Piemonte, collaboratore Centro  
studi Fondazione Crc

**Dobbiamo smettere di presentare progetti per usufruire dei fondi europei senza pensare alle reali esigenze del nostro territorio d'origine**

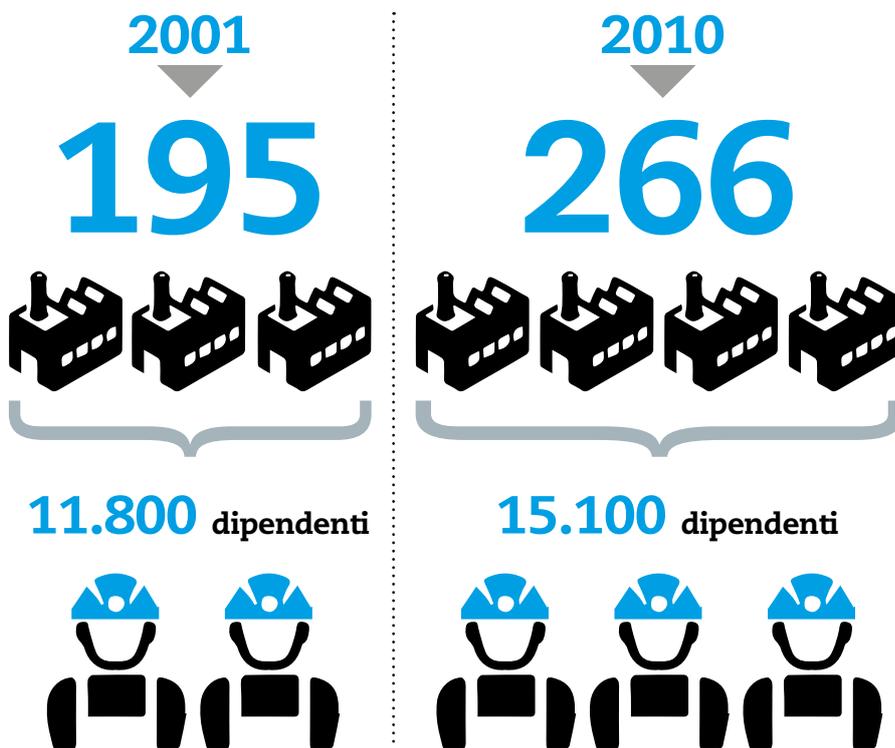
# 100

**milioni di €**

è il valore dei finanziamenti pubblici che hanno sostenuto i 500 progetti europei Fesr approvati in provincia di Cuneo tra il 2007 ed il 2013, per un totale di 188 milioni di euro di investimenti complessivi.

## Le imprese finanziate in provincia di Cuneo con i fondi Fesr

Le aziende cuneesi che hanno ottenuto i finanziamenti Fesr sono poco meno del 2% delle totale delle imprese con dipendenti che operano in provincia, ma oltre il 16% di quelle comprese tra 20 e 249 addetti



Fonte: i dati pubblicati in queste due pagine sono desunti dalla ricerca commissionata dalla Fondazione Crc sul Piano operativo regionale (Por) del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) 2007/2013, il principale programma di intervento sul sistema industriale e produttivo dell'Unione europea, in relazione al periodo 2001/2010.

destinate - ha detto **Alberto Cirio**, europarlamentare albesse fresco di elezione - sono imputabili sia alla complessità dell'apparato burocratico dell'Unione europea, sia alla nostra incapacità di produrre progetti attrattivi. Soprattutto su questo baserò il mio impegno nel Parlamento europeo".

"Il nostro ruolo a Bruxelles - ha aggiunto **Cosimo Avesani**, in forza alla rappresentanza permanente italiana all'Unione europea - è anche quello di fare gioco di squadra con i parlamentari e le aziende italiane affinché ci si faccia insieme portatori di interessi comuni. **Siamo dei lobbisti certificati, che abbiamo il compito di creare un fronte comune più ampio possibile sulle esigenze più importanti. Cerchiamo di fare da tramite tra il Paese d'origine ed i lavori del Parlamento per evidenziare e risolvere problemi comuni**".

"Le aziende e le associazioni

territoriali ci devono utilizzare di più - ha concluso **Viviana Padelli** della delegazione di Confindustria Bruxelles -. Siamo venuti qui anche per dirvi questo. L'Europa è lontana nella misura in cui non la sentiamo vicina, ma la nostra presenza a Bruxelles può diventare strategica per tutte le imprese italiane (e cuneesi, ndr) che lavorano al di fuori dell'Italia". Un invito a cui oggi nessun imprenditore può più dire di no. ■


**ALBERTO  
CIRIO**

Europarlamentare, membro delle Commissioni Agricoltura e sviluppo rurale e Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare, Petizioni

**I contributi che l'Ue mette a disposizione dei Paesi membri possono sicuramente essere utilizzati meglio, ma soprattutto non devono essere restituiti solo perché non siamo stati capaci di utilizzarli**

GGI

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI  
ELETTI I NUOVI VERTICI PROVINCIALI E REGIONALI

# PRESIDENZA A GALLEANO E GHIAZZA

Galleano punta sul legame tra scuola, lavoro e formazione, con moduli che spaziano dallo sviluppo economico all'internazionalizzazione

Fabrizio Pepino

**C**ontinua a crescere il peso del Piemonte e della provincia di Cuneo nel Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria. Dopo l'elezione, a maggio, del nuovo presidente nazionale, il torinese Marco Gabriele Gay, nel mese di giugno, il rinnovo dei vertici dei giovani industriali cuneesi che ha portato il saluzzese Enrico Galleano ad assumere la guida del gruppo provinciale per il prossimo triennio, ha lanciato a livello regionale il presidente cuneese uscente, il monregalese Simone Ghiazza, che a luglio è stato eletto presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Piemonte.

In tre mesi, quindi, è cambiata a tutti i livelli - nazionale, regionale, provinciale - la geografia del movimento giovanile di Confindustria, nel segno di una compattezza e di una continuità che depongono a favore del percorso intrapreso: non è un caso che in tutti e tre i casi si è arrivati all'elezione con



IL GGI DI CONFINDUSTRIA CUNEO

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL TRIENNIO 2014/2017

Enrico Galleano	presidente	Ati Trasp. Int. spa	Saluzzo
Alberto Ribezzo	vice presidente	La Monfortina srl	Monforte d'Alba
Alessandro Raina	vice presidente	Raicar Service srl	S.Vittoria d'Alba
Silvia Sacchetto	consigliere	Sacchetto spa	Lagnasco
Nicoletta Trucco	consigliere	Torr. caffè Excelsior srl	Busca
Matteo Rossi Sebaste	consigliere	Golosità dal 1885 spa	Grinzane Cavour
Nicholas L'Abbate	consigliere	Nord Salse srl	Piasco
Alberto Ferrero	consigliere	Ab Servizi spa	Alba
Gioele Lorenzin	consigliere	Nuova Simplast srl	Montà d'Alba

**Ghiazza porta l'attenzione su quattro temi: scuola e università, internazionalizzazione, sviluppo interassociativo e start up**

**un candidato unico.** Ma andiamo con ordine.

Lo scorso 12 giugno, nel corso dell'assemblea privata svoltasi presso l'agriturismo "La Gallina Bianca" di Saluzzo, Enrico Galleano, 36 anni, amministratore delegato dell'Ati Trasporti Interurbani Spa di Saluzzo, è stato eletto presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo. Galleano, che ha preso il testimone da Ghiazza, non può rieleggibile, secondo lo statuto entra di diritto nel Consiglio direttivo di Confindustria Cuneo e assume la carica di vice presidente.

"Porterò avanti l'ottimo lavoro fatto dal mio predecessore - ha detto il neo presidente subito dopo l'elezione -. Tra gli obiettivi quello di aumentare la nostra presenza sia a livello regionale che nazionale, anche grazie alla vicinanza geografica del nuovo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria, che potrà amplificare le nostre idee e portarle fino a Roma. Inoltre, **vorrei incrementare**

**i progetti che legano la scuola e il lavoro e la formazione rivolta ai giovani imprenditori, con moduli che spaziano dall'internazionalizzazione allo sviluppo economico**".

Neanche un mese dopo, l'11 luglio, a Torino, Simone Ghiazza è stato eletto presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Piemonte, succedendo al novarese Luigi Maffioli che aveva preso la reggenza del gruppo a maggio dopo che Gay era stato eletto presidente nazionale.

"Il quadro di incertezza sul futuro economico del Paese e della

nostra regione - ha detto Ghiazza presentando la sua candidatura -, richiede ai Giovani Imprenditori uno sforzo in più per portare con autorevolezza l'attenzione su un orizzonte più lontano e vedere così concretizzati quei cambiamenti che troppe volte abbiamo chiesto e troppe volte ci sono stati promessi. **Su quattro temi vorrei porre maggior attenzione, con l'aiuto dei vicepresidenti e dei colleghi che vorranno portare il loro contributo: scuola e università, internazionalizzazione, sviluppo interassociativo, start up**". Buon lavoro. ■



### **I giovani imprenditori italiani parlano piemontese**

Il presidente nazionale, il torinese Marco Gay (al centro), tra il nuovo presidente provinciale, il saluzzese Enrico Galleano (a sinistra) ed il nuovo presidente regionale, il monregalese Simone Ghiazza (a destra). [Foto: Beppe Malò]

# verniciature industriali conto terzi e privati

## **F.lli INGARGIOLA**

di Salvatore e Michele

Via Vecchia di Mondovì, 19 - 12080 Pianfei [Cn]

☎ 340 88 89 175 [Michele] . 338 700 47 28 [Salvatore] . 333 70 39 966 [Raffo Claudio]

# PMTI



PICCOLA INDUSTRIA RINNOVO CARICHE PROVINCIALI

## MAURO GOLA RICONFERMATO PRESIDENTE

Foto di gruppo con il presidente Mauro Gola e i due vice presidenti Alberto Biraghi e Cristina Trucco

### LA NUOVA SQUADRA

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL TRIENNIO 2014/2017

Mauro Gola	presidente	Kelyan srl	Cuneo
Alberto Biraghi	vice presidente	Valgrana spa	Scarnafigi
Cristina Trucco	vice presidente	Laboratorio Pasteur sas	Cuneo
Pietro Baudo	consigliere	Centrometal srl	Marene
Massimiliano Lorenzin	consigliere	Magiplast sns	Montà
Riccardo Preve	consigliere	Preve Costruzioni spa	Roccazione
Erica Azzoaglio	consigliere	Banco Azzoaglio spa	Ceva
Giovanni Viglietta	consigliere	Viglietta Matteo spa	Fossano
Giorgio Proglorio	consigliere	Zeta Bi srl	Alba
Loris Peracchia	consigliere	Tonoli Spedizioni srl	Verzuolo
Luigi Bianchessi	consigliere	Fa.Ma.Ar.CO. spa	Bene Vagienna
Sergio Blengini	consigliere	Informatica System srl	Vicoforte
Maurizio Maccagno	consigliere	G.S.E. Graniti S. Elena srl	Bagnolo P.

**M**auro Gola è stato riconfermato per acclamazione presidente del Comitato Provinciale Piccola Industria di Confindustria Cuneo per il triennio 2014/2017. L'elezione è avvenuta presso la sede dell'associazione degli industriali cuneesi nel corso della prima riunione di insediamento del neo costituito Comitato Provinciale, che ha così rinnovato tutti gli organi rappresentativi della Piccola Industria. Secondo lo statuto, il presidente del Comitato Provinciale Piccola Industria entra di diritto nel Consiglio direttivo di Confindustria Cuneo e assume la carica di vice presidente. "Oggi la Piccola Industria è ancora più consapevole del ruolo che ha sia in ambito associativo sia nel contesto economico e sociale del Paese - ha detto il presidente del Comitato Provinciale Piccola

Industria di Confindustria Cuneo, **Mauro Gola**, subito dopo l'elezione -. La piccola impresa ha salde radici nelle tradizioni, un carattere distintivo che deve però diventare la base per sperimentare e raggiungere obiettivi al passo con i tempi: la nostra struttura produttiva è per la gran parte fatta di piccole e medie realtà che, crescendo, sapranno dare nuovo e forte impulso allo sviluppo del Paese. Internazionalizzazione e innovazione devono essere le parole d'ordine: nella gestione aziendale, nella cultura manageriale e d'impresa, nell'approccio ai mercati".

## MAURO GOLA

Presidente provinciale Comitato Piccola Industria  
Vice presidente Confindustria Cuneo

**Inernazionalizzazione e innovazione devono essere le nostre parole d'ordine: sia nella gestione aziendale, che nella cultura manageriale e d'impresa, che nell'approccio ai mercati**

In provincia di Cuneo la Piccola Industria raggruppa più di 1.000 imprese con meno di cento dipendenti, operanti in tutti i settori merceologici. Il Comitato provinciale ha il compito di esaminare i problemi specifici delle aziende e di individuare proposte e soluzioni concrete. Pur facendo parte del sistema confederale, l'organizzazione della Piccola Industria ha notevoli spazi di autonomia operativa. Oltre che a livello locale, esprime infatti propri organismi elettivi di governo in ambito regionale e nazionale. La Piccola Industria di Cuneo rappresenta quasi il 90% delle aziende associate. ■



## COMITATO REGIONALE

### CARLO ROBIGLIO SUCCEDE AD ERNESTO ABBONA

Nel corso del Comitato regionale del 1° luglio, Carlo Robiglio è stato eletto Presidente di Piccola Industria di Confindustria Piemonte per il biennio 2014-16. Carlo Robiglio, 51 anni, novarese, presidente e ceo della holding di partecipazioni Ebano spa (Novara), subentra al presidente uscente Ernesto Abbona. Robiglio, già presidente del Gruppo Giovani Imprenditori del Piemonte e della Piccola Industria di Novara, ha confermato che nel corso del suo incarico perseguirà il proprio programma fondato sui pilastri del merito, della competenza e della responsabilità. Il neo presidente ha concluso il suo intervento ricordando che nel corso del mandato svilupperà alcuni temi di fondamentale importanza per la crescita economica delle Pmi piemontesi, con particolare attenzione alla semplificazione amministrativa, all'accesso al credito, all'innovazione e ricerca, alle reti di imprese e alle start up.

## SISTEMI PER IL MONDO CHE LAVORA® SOFTWARE E SERVIZI PER PROFESSIONISTI E AZIENDE.

Per gestire bene la tua attività hai bisogno di strumenti affidabili, servizi efficienti e informazioni sicure, anche in rete.

I software SISTEMI sono utilizzabili dall'Utente anche su internet.

Con questa opportunità, l'Utente può scegliere la modalità di utilizzo più comoda per la sua organizzazione, sfruttando tutti i vantaggi del cloud dove ci sia bisogno di condivisione di dati e di accesso distribuito alle informazioni.

Inoltre nuove applicazioni in rete estendono e integrano i prodotti, sia nelle installazioni in modalità tradizionale sia nelle installazioni in cloud.



#### Sistemi Cuneo S.r.l.

Via degli Artigiani, 6 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.46.78.11  
info@sistemicuneo.it - [www.sistemicuneo.it](http://www.sistemicuneo.it)



#### Sistemi Tre S.r.l.

C.so Canale, 52/C - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173.44.41.11  
info@sistemitre.it - [www.sistemitre.it](http://www.sistemitre.it)



ALLO SPECCHIO UN'AREA CRUCIALE PER LA CONFINDUSTRIA DI CUNEO

# IL SINDACALE SCENDE IN CAMPO CON LE AZIENDE

# SER VIZI /01



Le imprese associate alla Confindustria di Cuneo possono contare su una squadra sempre pronta a giocare con loro le partite più importanti sui 'terreni' sindacali più insidiosi



SINDACALE E RELAZIONI INDUSTRIALI		
ECCO LA SQUADRA		
Responsabile	Coach	Luigi Campanaro
Vertenziale	1	Carlo Baudena
	6	Alessandro Fantino
Lavoro e Previdenza	2	Giacomo Bordone
	3	Stefania Bergia
	4	Veronica Ciccotelli
	5	Erika Demaria
	8	Guido Griotto
Edilizia-Legale	10	Giacomo Tassone
	7	Barbara Barale
Assistenti di Fabbrica	9	Alessandra Dogliani
	11	Francesca Pesci
Segreteria		Silvia Bernardi
		Lucia Musa

Confindustria resta per prima cosa un sindacato. Mai come in questi tempi di difficoltà e poveri di riferimenti è utile ribadirlo. Nonostante tutte le evoluzioni che hanno attraversato negli anni il sistema confindustriale, infatti, proprio il servizio sindacale rappresen-

Paolo Ragazzo

La Confindustria di Cuneo crede nella centralità del suo ruolo di sindacato

ta ancora oggi il cuore pulsante dell'attività associativa. Praticamente la sua ragione di esistere. E in affetti tra le pagine dell'originario statuto associativo, quello del 1910, è scritto che "la Confederazione si propone di promuovere l'unione delle associazioni padronali presenti in Italia allo scopo di tutelare e difendere con tutti i mezzi opportuni gli interessi collettivi dell'industria e degli industriali" (Art. 3). "Non dobbiamo dimenticarci che noi, seppur magari in giacca e cravatta, restiamo un sindacato e, come prima cosa, ci battiamo per



**LUIGI CAMPANARO**  
Responsabile area Relazioni industriali e sindacali Confindustria Cuneo

**"Forniamo servizi essenziali come l'assistenza, la consulenza e la rappresentanza in ambito giuslavoristico e sindacale"**

la tutela degli interessi delle aziende associate – sottolinea senza tanti giri di parole **Luigi Campanaro**, direttore dell'area Sindacale e Relazioni industriali di Confindustria Cuneo –. Certo,



**Le partite si giocano a tutti i livelli: provinciale, regionale e nazionale**

Gli addetti dell'area Sindacale e Relazioni industriali di Confindustria Cuneo seguono passo passo le trattative che hanno luogo nelle sedi locali e nazionali

i servizi offerti si sono evoluti enormemente negli ultimi anni, di pari passo con le dinamiche sempre più complesse e variegate dei sistemi economici e dei mercati, ma la Confindustria continua a credere fortemente che per prima cosa occorre fornire servizi essenziali quali l'assistenza, la consulenza e la rappresentanza in ambito giuslavoristico e sindacale".

Sono essenzialmente quattro gli ambiti su cui l'area Sindacale e Relazioni industriali di Confindustria Cuneo è impegnata quotidianamente: Vertenziale, Lavoro e Previdenza, Edilizia – Legale e Assistenti di fabbrica. Come è possibile osservare scorrendo i contributi grafici che completano il seguente servizio, ciascuno di questi piani è trattato da personale addetto (la squadra) e soprattutto svolge mansioni

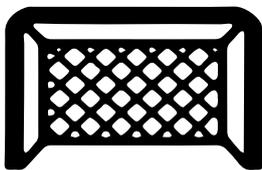


ROMA
<b>INCONTRI NAZIONALI</b>
Tavolo del CCNL <b>Meccanica</b>
Tavolo del CCNL <b>Alimentare</b>
Tavolo del CCNL <b>Vetro</b>
Tavolo del CCNL <b>Dirigenti</b>
Tavolo del CCNL <b>Agenti e Rappresentanti</b>
Tavolo del CCNL <b>ANCE</b>

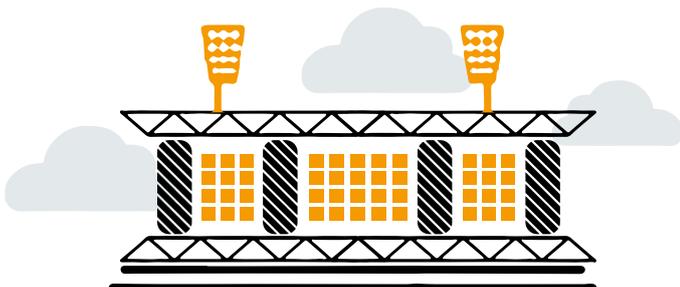
CUNEO
<b>INCONTRI LOCALI</b>
INPS Comitato provinciale
INAIL Comitato provinciale
CIGO Commissione provinciale
Commissione provinciale tripartita
FORMALAVORO Ente bilaterale
Tavoli di lavoro presso gli Enti pubblici, la Prefettura, i Comuni, ecc.

## Una partita che si gioca su 4 campi

Vertenziale, Edilizia, Lavoro e Previdenza, Assistenti di fabbrica. Sono questi i principali campi su cui la squadra dell'area Sindacale e Relazioni industriali di Confindustria Cuneo è impegnata ogni giorno



e compiti funzioni ben specifici (i quattro campi di gioco), che aiutano gli imprenditori a orientarsi nell'intricato mondo dei rapporti tra datori di lavoro, maestranze ed organismi di rappresentanza. Questo lavoro viene portato avanti su più livelli, non solo sul territorio provinciale e



### VERTENZIALE

#### "CON GLI IMPRENDITORI IN OGNI MOMENTO"

#### 1. Assistenza alle aziende per la gestione delle vertenze collettive di:

- Cassa integrazione guadagni straordinaria
- Cassa integrazione guadagni in deroga
- Contratti di solidarietà
- Mobilità
- Trasferimenti d'azienda
- Accordi aziendali di varia natura (PDR, orario di lavoro, informative annuali, ecc.)
- Attività di intermediazione tra Organizzazioni Sindacali e aziende sugli aspetti inerenti il rapporto di lavoro

#### 2. Assistenza alle aziende per la gestione delle vertenze individuali di:

- transazioni in sede sindacale su tutti gli aspetti inerenti lo svolgimento del rapporto di lavoro (demansionamenti, risoluzioni consensuali, contestazione contratti a termine, contestazione differenze retributive ecc.)
- procedure per provvedimenti disciplinari

#### 3. Assistenza alle aziende dinanzi alle istituzioni locali:

- presso la DTL di Cuneo come componenti della commissione di conciliazione, rappresentanti di parte aziendale nel collegio di conciliazione ed arbitrato, membri del comitato dei garanti
- presso la Regione Piemonte per l'approvazione della CIGD
- presso il Ministero del Lavoro per l'approvazione della CIGS
- presso Prefettura, Provincia, Ministero Sviluppo Economico



### EDILIZIA

#### "INSIEME PER UN FUTURO PIÙ SOLIDO"

#### 1. Relazioni industriali

- Consulenza in materia di diritto del lavoro e rapporti previdenziali
- Gestione del Contratto Collettivo di Lavoro Edile
- Elaborazione delle tabelle di costo del lavoro
- Gestione degli Enti Bilaterali di settore (Cassa Edile, Scuola Edile-CPT)
- Gestione della cassa integrazione guadagni ordinaria e degli altri ammortizzatori sociali
- Gestione delle vertenze individuali e collettive delle imprese edili o affini
- Gestione dei rapporti con sindacato territoriale e le altre parti datoriali edili

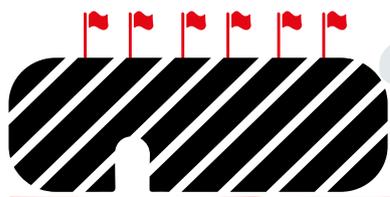
#### 2. Diritto del lavoro

- Consulenza in materia di assunzioni, licenziamenti e rapporto di lavoro
- Presidio normativo, diffusione attraverso iniziative di formazione e circolari
- Consulenza in materia di procedimento disciplinare
- Consulenza in materia di videosorveglianza e controllo dell'attività lavorativa
- Consulenza in materia di cessioni del credito retributivo
- Pareri e approfondimenti giurisprudenziali in materia di diritto del lavoro
- Gestione e transazione stragiudiziale delle controversie individuali di diritto del lavoro
- Supporto alle aziende nel rapporto con i legali esterni nelle controversie di diritto del lavoro

In questa area rientra anche il servizio Legale che tuttavia, vista l'ampiezza delle attività svolte, verrà approfondito in uno dei prossimi numeri di Provincia Oggi

regionale, ma anche a Roma presso alcuni dei più significativi tavoli di concertazione, dove Confindustria Cuneo è presente con un suo rappresentante. E in futuro, quali sono i progetti dell'area? "Usando una metafora - conclude Campanaro - vorremmo dedicare

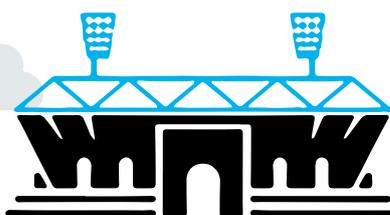
meno energie a spegnere incendi e investire sempre di più per prevenirli. In questo credo che la riorganizzazione interna a Confindustria Cuneo ci aiuterà, garantendo processi decisionali e di lavoro più snelli, aumentando così la capacità di fare sintesi". ■



## LAVORO E PREVIDENZA

### “A FIANCO DELLE AZIENDE, DALLE ASSUNZIONI AI PENSIONAMENTI”

1. Tutela degli interessi datoriali presso Inps, Inail, Ministero del lavoro, Enasarco, Fondi previdenziali ed assistenziali privati, Prefettura, Provincia, Comuni ecc.
2. Rapporti con le istituzioni
3. Attività di informazione e formazione professionale
4. Attività di consulenza e aggiornamento in materia di:
  - Lavoro, subordinato, parasubordinato, autonomo
  - Assunzioni ordinarie, agevolate, obbligatorie, stranieri
  - Adempimenti contributivi nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali
  - Prestazioni Inps e Inail di: malattia, maternità, disoccupazione, permessi handicap, infortunio, ecc.
  - Diritti normativi ed economici dei lavoratori
  - Provvedimenti disciplinari
  - Tenuta dei libri e dei documenti di lavoro
  - Tutela delle donne e dei minori
  - Licenziamenti individuali



## ASSISTENTI DI FABBRICA

### “CUCITI SU MISURA PER L'INDUSTRIA”

- Servizio svolto prevalentemente nelle varie sedi aziendali e presso gli uffici del CSI
- Assistenza e supporto operativo agli uffici del personale e ai lavoratori, in merito al conseguimento di prestazioni previdenziali ed assistenziali nei casi di pensionamento, maternità, congedi, ecc.
- Supporto per i lavoratori offerto quale alternativa a quello dei patronati Cgil, Cisl e Uil

MENSILE DI OPINIONE E CULTURA D'IMPRESA

# PROVINCIA OGGI

Associati Confindustria Cuneo,  
Imprenditori, professionisti,  
aziende, uffici acquisti e tecnici, ...

## La forza dell'informazione la certezza del target



adv@tec-artigrafiche.it

Tel. 0172 69 57 70



# Laboratorio Pasteur

LABORATORIO PRIVATO  
DI ANALISI MEDICHE

### ANALISI CLINICHE

Centro convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale

CENTRO SPECIALIZZATO IN ANALISI ALLERGOLOGICHE  
(Test ISAC)

Poliambulatorio VISITE SPECIALISTICHE

MEDICINA DEL LAVORO

MEDICINA DELLO SPORT

CUNEO • corso Giolitti, 21 • tel. 0171 631685  
www.laboratoriopasteur.it

www.tec-artigrafiche.it

# Private Banking

## meno forma, più contenuti

La **Cassa di Risparmio di Bra**, una banca storica, fortemente radicata sul territorio, che agisce in maniera globale, ha l'ambizione di occuparsi di **Private Banking** in modo innovativo.

Il **Direttore Paolo Cerruti** insieme al nuovo team direzionale sta affinando servizi personalizzati di assistenza ai clienti, famiglie e privati, per la gestione globale dei loro patrimoni. L'intento è ampiamente favorito dalle sinergie con la **Banca popolare dell'Emilia Romagna**, sesto Gruppo Bancario nazionale, di cui **CR Bra** fa parte: con il supporto di personale altamente qualificato la Banca affianca il cliente offrendo soluzioni coerenti alle esigenze personali per la gestione dei grandi patrimoni, assicura una relazione continuativa basata sulla fiducia, competenza e trasparenza. Abbiamo parlato di **Private Banking** con il dott. Gianluca Beccaria, che, in **CR Bra**, coordina l'operatività nel comparto finanziario ed assicurativo.

### IN COSA CONSISTE IL SERVIZIO PRIVATE BANKING DELLA CASSA DI RISPARMIO DI BRA?

È un servizio esclusivo di **CR Bra** per la tutela, la valorizzazione e la gestione globale dei patrimoni personali e familiari dei nostri clienti.

### PRIVATE BANKING: NON È UNA DEFINIZIONE TROPPO USATA?

Chiamare questo servizio **Private Banking** anni fa ci sembrava riduttivo, una definizione un po' troppo sulla bocca di tutti, quindi si era originariamente denominato **"salotto finanziario"**. Questa definizione identificava molto bene l'obiettivo della Banca: non imporre nulla, stare ad ascoltare le esigenze del cliente e, dopo averle comprese, studiare una soluzione "tagliata" apposta per Lui.

Ritenendo tuttavia estremamente importante che la clientela potesse identificare immediatamente di che cosa si stesse parlando, abbiamo quindi deciso di definirlo **Private Banking** pensando però di assicurare la differenza non tanto nel nome, quanto nei contenuti.

### STIAMO QUINDI PARLANDO DI INVESTIMENTI?

Non solo. Offriamo una pianificazione personalizzata individuale e familiare di lungo periodo per la gestione della ricchezza complessiva, cercando il giusto equilibrio tra gestione del rischio e massima valorizzazione del patrimonio.

### QUALI PRODOTTI FINANZIARI UTILIZZA UN PRIVATE BANKER?

L'universo di prodotti utilizzabili è veramente molto vasto (obbligazioni, etf, etc, fondi comuni, sicav, polizze assicurative, gestioni patrimoniali) ed in continua evoluzione. La gamma offerta quindi è cresciuta e continuerà a crescere. **CR Bra** vuole essere maggiormente in grado di affrontare le sfide alle quali ci sottopongono i mercati.

Ma l'aspetto più importante è un altro.

Il nostro punto di partenza per la consulenza è la **view** indipendente sui mercati, che consente al **Private Banker**, che conosce le esigenze di gestione del portafoglio di ogni singolo cliente, di personalizzare la proposta di investimento. Questo aspetto è per noi fondamentale ed imprescindibile.

### CHI SI OCCUPA DI PRIVATE BANKING IN CR BRA?

Abbiamo messo in campo i nostri uomini migliori, in termini di competenze tecniche specializzate e di capacità relazionale. Accuratamente selezionati hanno un importante obiettivo: affiancare in ogni momento i nostri migliori clienti. Sono i professionisti a cui si decide di affidare la gestione globale della propria ricchezza; per questo la loro capacità di instaurare un rapporto continuativo di sintonia e fiducia, è fondamentale.

Essi peraltro si relazionano costantemente con i colleghi del Gruppo con i quali affrontano l'aggiornamento professionale e la formazione per offrire un servizio innovativo e di qualità.



Il team del Private Banking CR Bra: da sinistra Davide Marzano, Silvana Marengo, Gianluca Beccaria, Paola Sconfienza e Gianmarco Dabbene.

VALORI	PUNTI DI FORZA
<p><b>La nostra è una storia di impegno e di eccellenza che abbiamo costruito nel tempo grazie alla condivisione di alcuni valori radicati:</b></p> <p><b>Sviluppo:</b> la banca come strumento al servizio dello sviluppo sociale</p> <p><b>Centralità:</b> l'assoluta centralità della persona</p> <p><b>Valore:</b> la volontà e la capacità di creare valore per il cliente e con il cliente</p> <p><b>Eccellenza:</b> la costante ricerca di eccellenza nel livello di servizio</p> <p><b>Professionalità:</b> la professionalità e la serietà nei comportamenti</p>	<p><b>Essere il punto di riferimento per qualsiasi esigenza del cliente è il nostro obiettivo principale.</b></p> <p>L'approfondita conoscenza tra le parti, la condivisione degli obiettivi, riservatezza e discrezione ci permettono di raggiungere risultati importanti in termini di qualità e sostenibilità.</p> <p><b>Innovazione:</b> un obiettivo che non dimentica la nostra storia</p> <p><b>Persona:</b> partiamo dall'ascolto per costruire una relazione basata sulla fiducia</p> <p><b>Tempo:</b> il giusto tempo per evolvere non significa perdere l'attimo, ma scegliere i servizi più efficaci</p> <p><b>Radici:</b> siamo nati e cresciuti nello stesso luogo dei nostri clienti</p>

uno spirito nuovo

crbra.it

RICONOSCIMENTO CONSEGNATO ALLA PRESENZA DI NAPOLITANO

# MELA D'ORO ALLA CUNEESE SILVIA MERLO

Paolo Ragazzo



**SILVIA  
MERLO**

Amministratore delegato  
Merlo spa

**Riuscire a non sottrarre energie alla famiglia e ai figli ricoprendo contemporaneamente un ruolo imprenditorialmente e managerialmente importante è veramente una sfida quotidiana non da poco**

**U**n omaggio alle donne italiane che con il loro lavoro quotidiano producono ed esportano eccellenze nel mondo. È questo lo spirito con cui viene assegnato il premio "Mela d'oro" Marisa Bellisario "Donne ad Alta Quota". Quest'anno il prestigioso riconoscimento è approdato in provincia di Cuneo, con la consegna della Mela d'oro 2014 (sezione imprenditoriale) a Silvia Merlo, amministratore delegato del gruppo di Cervasca leader nella produzione di sollevatori telescopici.

**La motivazione: l'aver raggiunto grandi e importanti traguardi in ambito imprenditoriale.**

"È un premio importante che, per me, ha una duplice valenza - spiega **Silvia Merlo** -. Ovviamente è una gratificazione personale per una donna che, come me, porta avanti l'impegno in azienda coniugandolo con quello in ambito familiare. Riuscire a non sottrarre energie alla famiglia e ai figli ricoprendo contemporaneamente un ruolo imprenditorialmente e managerialmente importante è veramente una sfida quotidiana non da poco. Inoltre considero la Mela d'oro come un riconoscimento non soltanto a me, ma a tutto il Gruppo Merlo proprio nell'anno dei 50 anni di vita dell'azienda e nei 100 di attività imprenditoriale



# PREMIO

**Importante omaggio della Fondazione Marisa Bellisario all'amministratore delegato del gruppo industriale di Cervasca**

della mia famiglia. È un premio che voglio quindi condividere con tutte le donne della famiglia e del Gruppo a cui simbolicamente ne va un pezzo".

A decretare il premio una Commissione presieduta da Lella Golfo e Antonio Catricalà, e composta da autorevoli esponenti

del mondo economico, istituzionale, culturale. La consegna ufficiale è avvenuta a Roma alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

**La Fondazione Marisa Bellisario dal 1989 è impegnata nello studio e nella progettazione di azioni volte a promuovere e sostenere le professionalità femminili. Non a caso il premio è simboleggiato da una mela, frutto femminile per eccellenza.** ■

# ART WORK

## Dalla Triennale di Milano ad Alessandria

La mostra "Industria" che Niccolò Biddau ha allestito alla Triennale di Milano sarà riproposta ad Alessandria dal 18 settembre a metà ottobre. Sotto, Niccolò Biddau con il presidente di Confindustria Alessandria, Marco Giovannini



CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA MOSTRA FOTOGRAFICA E ARCHIVIO DIGITALE

# RACCONTO PER IMMAGINI DELL'INDUSTRIA ALESSANDRINA

Luciana Mariotti

L'associazione degli industriali alessandrina partecipa alla Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria fin dalla nascita dell'iniziativa, nel 2002, dodici anni fa

Confindustria Alessandria propone un racconto per immagini della storia dell'industria, dell'economia e degli eventi culturali del territorio alessandrino, che si attualizza fino ai giorni nostri, attraverso le fotografie conservate nel proprio archivio fotografico digitale, e con la mostra "Ritratti d'industria" di Niccolò Biddau, allestita presso la sede dell'associazione di Alessandria.

Con la presentazione dell'archivio fotografico digitale e della mostra fotografica, Confindustria Alessandria ha partecipato, lo scorso novembre, alla dodicesima edizio-



ne della "Settimana della Cultura d'Impresa" di Confindustria, un evento nazionale al quale l'associazione alessandrina aderisce fin dal primo appuntamento del 2002.

"Più cultura, più impresa" è il tema nazionale della "Settimana", che decliniamo con due iniziative, che portano un contributo concreto alla valorizzazione della nostra economia e del mondo manifatturiero". Lo ha spiegato **Marco Giovannini**, Presidente di Confindustria Alessandria, illustrando gli eventi: **"Con queste immagini vogliamo diffondere e condividere con la collettività l'emozione e la passione del fare impresa, la genialità dell'innovazione, l'entusiasmo del lavoro e della creatività, e la bellezza dei prodotti che le nostre aziende esprimono ogni giorno, e che il mondo ci invidia"**.

### L'Archivio fotografico digitale di Confindustria Alessandria

Le immagini della storia economica e culturale conservate nell'Archivio fotografico digitale di Confindustria Alessandria, testimoniano di un passato denso di iniziative, di lavoro, di progetti realizzati per far crescere la nostra economia ed il nostro tessuto sociale, ma ci mostrano anche come siamo oggi, grazie ad un aggiornamento continuo delle immagini catalogate. L'Archivio è già operativo e rappresenta uno strumento indispensabile: Confindustria Alessandria ha infatti intrapreso un lavoro di selezione e catalogazione del proprio patrimonio fotografico, che è stimabile in almeno diecimila fotografie, databili all'incirca dagli anni Cinquanta ad oggi, un materiale che fino agli anni 2003/2004 consiste in fotografie cartacee, e quindi

**Il progetto di digitalizzare le fotografie dell'archivio di Confindustria Alessandria, nasce dall'esigenza di salvaguardare il proprio patrimonio storico**

soggette al deterioramento, e che sono in corso di digitalizzazione e di inserimento in un data-base su "cloud", un materiale al quale si aggiungono le fotografie già digitali degli ultimi anni.

**L'Archivio fotografico digitale di Confindustria Alessandria, realizzato con il sostegno della Camera di Commercio di Alessandria, raccoglie, conserva e rende fruibili le fotografie dell'Associazione.**

E una fotografia in bianco e nero, degli anni Settanta, che ritrae Teresio Uselli, nipote di Tere-



### L'album dei ricordi

Sopra, un giovanissimo Umberto Agnelli interviene all'inaugurazione dell'anno sociale del Circolo di Cultura Economica presso la Camera di Commercio di Alessandria, nel 1976.

Sopra a sinistra, una delle manifestazioni delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori sotto gli uffici dell'Unione Industriale durante l'"autunno caldo".

A sinistra, i cappelli Borsalino in una fotografia di Niccolò Biddau.

[Foto: Archivio Confindustria Alessandria]

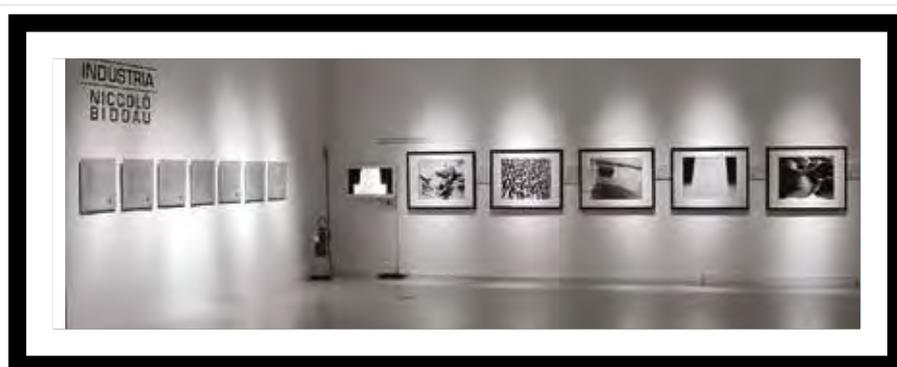


## Biddau, un fotografo appassionato d'industria

L'impresa da sempre è un filo conduttore dell'opera fotografica dell'artista torinese con cui Confindustria Alessandria ha intrecciato una virtuosa collaborazione a tutto vantaggio della cultura d'impresa

[Foto: Archivio Confindustria Alessandria]

sio Borsalino e Amministratore Delegato della Borsalino di Alessandria, è stata scelta come immagine "simbolo" per illustrare l'Archivio in occasione della presentazione. Dalle foto dell'archivio riemerge la vita dell'associazione e di tutto il comprensorio provinciale, e ci ricorda personaggi ed eventi storici, con ritratti di imprenditori, illustri personaggi, luoghi istituzionali, fabbriche, aziende: il passaggio delle consegne tra i Presidenti dell'Unione Industriale di Alessandria, da Mariano Dellepiane a Wilmer Graziano del 1971, l'inaugurazione dell'anno sociale del Circolo di Cultura Economica presso la Camera di Commercio di Alessandria, nel 1976, al quale partecipò Umberto Agnelli, o le manifestazioni delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori sotto gli uffici dell'Unione Industriale durante l'"autunno caldo". Sono catalogate anche le foto di conferenze e convegni ai quali parteciparono, tra gli altri, Carlo Patrucco, Guido Carli, Cesare Romiti, Mario Deglioglio, Giovanni Gorla, Giorgio La Malfa e Piero Ottone, Carlo De Benedetti e Giampaolo Pansa, Sergio e Andrea Pininfarina, per citarne solo alcuni.



### La mostra fotografica "Ritratti d'industria" di Niccolò Biddau

La mostra fotografica "Ritratti d'industria" di Niccolò Biddau, allestita presso l'Associazione, espone una collezione di suggestive fotografie d'autore, in bianco e nero, di industrie della provincia di Alessandria, realizzate negli ultimi dieci anni dal fotografo torinese Niccolò Biddau nell'ambito di progetti di comunicazione dedicati all'eccellenza del Made in Italy, pubblicate in volumi monografici ed esposte in Italia e all'estero.

Sono presentate fotografie, corredate da didascalie in italiano e in inglese, di dieci aziende: Guala Closures; Guala Dispensing; Gruppo Campari; Bulgari (all'epoca della foto "Crova");

Gruppo Mossi & Ghisolfi; Gruppo Elah Dufour Novi; AGV - PST in Valle Scrivia; Gruppo Cerutti; Borsalino; Iar-Siltal.

Fotografie di Niccolò Biddau di imprese della provincia di Alessandria e di innumerevoli altre celebri industrie italiane, sono state inoltre esposte anche alla Triennale di Milano, dal 29 novembre 2013 al 6 gennaio 2014, con la mostra "Industria" di Niccolò Biddau, realizzata in concomitanza con la Settimana della Cultura d'Impresa.

La mostra "Industria" presso la Triennale ha riscosso un successo di pubblico, con circa diecimila visitatori, e sarà riproposta ad Alessandria tra breve, dal 18 settembre a metà ottobre, presso gli spazi espositivi di Palazzo Monferrato. ■

UNICO È IL PIACERE DI UNA SCELTA SENZA LIMITI.

nitida.it

Art. director: David Bodino - Xb2 studio



ēxīr+ COLLEZIONI FL

rēplica

scenariō

Numero Verde 800.609.291 | [www.ferrerolegno.com](http://www.ferrerolegno.com)

**FerreroLegno®**

porte protagoniste

# CALCIO

MUSIELLO SALUZZO DOPO LA PROMOZIONE NELLA SERIE B NAZIONALE

## LA PASSIONE CERCA SPONSOR



In posa Le giocatrici della Musiello Saluzzo fresche di promozione nel campionato di serie B

**Il calcio femminile saluzzese deve fare i conti con i costi della nuova categoria appena conquistata**

**C**inquantotto punti in 22 giornate e un sogno finalmente centrato dopo anni di vano inseguimento: la Musiello Saluzzo, al termine di un esaltante campionato di serie C femminile, è

stata promossa nella serie B nazionale. Una cavalcata conclusasi lo scorso mese di maggio con la vittoria per 5-0 contro la Biellese che ha promosso le ragazze di mister Diego Giraudo. «È stata una soddisfazione immensa anche perché era un traguardo che ci eravamo prefissati molto tempo fa - spiega **Andrea Rubiolo**, direttore sportivo del club saluzzese - . Vincere un campionato sul campo è fantastico».

**E mentre si pensa già alla nuova stagione sportiva ormai alle porte, c'è da fare i conti con le spese che la società dovrà sostenere per mantenere la categoria:** «Sappiamo che il momento economico italiano non è dei migliori e proprio per questo, a nostro avviso, bisogna selezionare bene i progetti da finanziare. Nella nostra società le ragazze giocano esclusivamente per passione e nessuna di esse prende un compenso in termini economici - prosegue Rubiolo -. Tutti gli introiti vengono utilizzati per pagare trasferte e iscri-

### LA ROSA 2013/14

#### PORTIERI

Monica Malosti, Gabriella Triolo

#### DIFENSORI

Angela Drammis, Chiara Loria, Consuelo Riba, Elena Dutto, Giulia Bindolo, Indira Arnaudo, Jessica Goletto, Chiara Giordano, Valentina Giovinazzo

#### CENTROCAMPISTI

Chiara Daniele, Chiara Minetti, Debora Civalieri, Giulia Giletta, Stefania Olivo, Stephanie Fanelli, Emanuela Bianco, Alessandra Chialvo

#### ATTACCANTI

Deborah Martinatto, Enrica Paoletti, Francesca Delmonte, Francesca Mellano

#### ALLENATORE

Diego Giraudo

zione. Sono, infatti, le trasferte le nostre peggiori nemiche con ben tre viaggi in Sardegna oltre a quelli in Liguria, Toscana e Piemonte. Dico sempre che investire nel calcio femminile è come fare una riga in un muro bianco. Investire nel calcio maschile è come fare una riga in un muro pitturato. Trovo inconcepibile che ci siano squadre maschili di Eccellenza che abbiano budget di migliaia di euro mentre formazioni femminili che arrivano alla ribalta nazionale non trovano contributi. **Ne approfitto quindi per lanciare un appello al mondo industriale, sperando che qualche imprenditore si accorga di noi e aiuti queste ragazze a coltivare la loro passione per il calcio**». ■



**INSEGNE LUMINOSE**  
riferimenti di successo

- STUDIO GRAFICO INTERNO
- INSEGNE LUMINOSE DI TUTTI I TIPI
- INSEGNE A FILAMENTO NEON
- LETTERE SCATOLATE
- TARGHE ANTICHIZZATE (acciaio, lamiera, alluminio, ottone)
- LAVORAZIONI DI PRECISIONE A FRESA
- TOTEM PUBBLICITARI
- SEGNALETICA DIREZIONALE MODULARE
- TAGLIO E LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
- TELL IN PVC DI GRANDE FORMATO
- DISPLAY INFORMATIVI A LED
- CROCI FARMACIE E PARAFARMACIE A LED
- ILLUMINAZIONE D'INTERNI A NEON O LED
- STAMPA DIGITALE DIRETTA su tutti i tipi di supporti

[www.solaneon.it](http://www.solaneon.it)

BORGO SAN DALMAZZO (CUNEO) - Via Vecchia di Cuneo, 72

Tel. + 39 171 26 12 42 - Fax + 39 171 26 26 15

tecnico@solaneon.it / segreteria@solaneon.it

AL.FIERE EVENTI LA GRANDE FIERA D'ESTATE 2014

# LA GFE DI CUNEO DURA UN ANNO



**H**a già risposto "presente" anche chi da anni non c'era, ma ha deciso di puntare nuovamente sulla vetrina commerciale nazionale della Grande Fiera d'Estate. L'appuntamento più gettonato della fine estate cuneese torna, dal 29 agosto al 7 settembre, nell'area Miac in frazione Ronchi a Cuneo. La macchina organizzativa dell'edizione numero 39 lavora già a pieno ritmo. La principale novità di quest'anno è il portale "In Fiera tutto l'anno" al quale si accede attraverso [www.grandefiera-destate.com](http://www.grandefiera-destate.com). "L'obiettivo - spiega **Mas-simo Barolo**, amministratore delegato di Al.Fiere Eventi - è quello di creare un punto di riferimento, attivo 365 giorni all'anno, in cui trovare gli espositori della Fiera. I visitatori potranno conoscere, in anticipo, le promozioni che le aziende presenteranno nei diversi padiglioni espositivi e gli espositori

riusciranno a raggiungere un pubblico qualificato e interessato ai loro prodotti anche nei mesi successivi all'evento. Sarà un canale di comunicazione privilegiato e garantito attraverso il quale sviluppare le opportunità offerte". La Gfe è un appuntamento imperdibile per i visitatori, che non rinunciano a un "giro in Fiera" per conoscere le ultime novità dei diversi settori merceologici, per le aziende e le istituzioni che sanno di poter promuovere i loro prodotti e la loro immagine di fronte a un grande pubblico che è entrato nei padiglioni perché interessato alle loro proposte. I numeri della 39<sup>a</sup> edizione sono quelli consolidati: 40.000 metri quadri di area fieristica, 20.000 metri quadri di parcheggio gratuito, 1.000 stand, in 6 padiglioni tematici, che si sviluppano in un percorso di circa 3 km, più di 500 espositori e visitatori che, ogni anno, si aggirano sugli 85.000. ■

**aziendein**<sup>®</sup>  
storie d'impresa

Rubrica a cura di **TEC Arti Grafiche**  
concessionaria esclusiva della pubblicità  
Via dei Fontanilli, 12 - 12045 Fossano (CN)  
Tel. +39 0172.695897 - [adv@tec-artigrafiche.it](mailto:adv@tec-artigrafiche.it)



**AL.FIERE S.N.C.**  
Via Marconi, 100 - 12030 Marene (CN)  
Tel: +39 0172.742687 - Fax: +39 0172.743006  
Email: [info@alfiere.it](mailto:info@alfiere.it)



**vetri doppi**



**parapetti**

**box doccia**



**vetri antisfondamento**



**porte**



Via Laghi d'Avigliana 103  
12022 Busca



**il piacere del vetro**



[www.vetreriaria.com](http://www.vetreriaria.com)  
0171 946682



**vetri decorati**



**vetrate isolanti**

**scale**



**vetrate artistiche**



**pensiline**



## I CORSI DA LUGLIO A SETTEMBRE

	DATA	LUOGO	CORSO	DESCRIZIONE
	17 luglio	Centro Servizi Alba	<b>AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPO A)</b>	Il corso ha la finalità di aggiornare ogni triennio le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro.
	17 luglio	Centro Servizi Alba	<b>AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPI B - C)</b>	Il corso ha la finalità di aggiornare ogni triennio le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro.
	18 luglio	Cfrm Merlo	<b>AGGIORNAMENTO ADDETTI ALLA GUIDA DEI CARRELLI ELEVATORI</b>	Il corso fornisce l'aggiornamento previsto per il rinnovo dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione dei carrelli elevatori nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	18 luglio	Confindustria Cuneo	<b>COME CREARE UN CRUSCOTTO PER LE DECISIONI AZIENDALI</b>	Il corso ha la finalità di trasmettere le competenze per comprendere quali leve aziendali analizzare e monitorare per creare un cruscotto di controllo dell'azienda. Illustrando metodologie, modulistica e indicatori, si consentirà la creazione di un report che parte dall'analisi per giungere alla sintesi, consentendo all'imprenditore di dirigere la propria azienda in modo lucido e professionale.
	4/5 settembre	Centro Servizi Alba	<b>ADDETTI ALLA GUIDA DEI CARRELLI ELEVATORI</b>	Il corso fornisce le conoscenze e le capacità operative di base per l'acquisizione dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione dei carrelli elevatori nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	5 settembre (pomeriggio)	Centro Servizi Alba	<b>AGGIORNAMENTO ADDETTI ALLA GUIDA DEI CARRELLI ELEVATORI</b>	Il corso fornisce l'aggiornamento previsto per il rinnovo dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione dei carrelli elevatori nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	8 settembre	Confindustria Cuneo	<b>GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA</b>	Il corso desidera formare il personale addetto sulla corretta gestione e organizzazione della sicurezza all'interno dell'azienda.
	8/10 settembre	Confindustria Cuneo	<b>RSPP DATORI DI LAVORO (LIVELLO RISCHIO BASSO)</b>	Il corso ha lo scopo di fornire a chi riveste la qualifica di datore di lavoro la formazione richiesta dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 sugli elementi base sulla sicurezza, igiene e salute sul luogo di lavoro in modo da poter svolgere direttamente le funzioni in capo al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.
	8/10/12 settembre e 7 ottobre	Confindustria Cuneo	<b>RSPP DATORI DI LAVORO (LIVELLO RISCHIO MEDIO)</b>	Il corso ha lo scopo di fornire a chi riveste la qualifica di datore di lavoro la formazione richiesta dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 sugli elementi base sulla sicurezza, igiene e salute sul luogo di lavoro in modo da poter svolgere direttamente le funzioni in capo al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.
	8/10/12 settembre - 7/23/30 ottobre	Confindustria Cuneo	<b>RSPP DATORI DI LAVORO (LIVELLO RISCHIO ALTO)</b>	Il corso ha lo scopo di fornire a chi riveste la qualifica di datore di lavoro la formazione richiesta dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 sugli elementi base sulla sicurezza, igiene e salute sul luogo di lavoro in modo da poter svolgere direttamente le funzioni in capo al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.
	9/11 settembre	Centro Servizi Alba	<b>QUALIFICA DEGLI OPERATORI PER L'IDONEITÀ ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI ELETTRICI PES (PAV)</b>	Il corso ha la finalità di formare il personale addetto all'esecuzione dei lavori elettrici, secondo i contenuti formativi indicati nella norma CEI 11-27. Il personale formato potrà ricoprire, a seconda della designazione del Datore di lavoro, la mansione di Persona Esperta (PES), Persona Avvertita (PAV) o persona idonea a svolgere lavori sotto tensione in BT.
	10 settembre	Centro Servizi Alba	<b>AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)</b>	Il corso di 8 ore fornisce ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza l'aggiornamento annuale previsto dall'art. 37 D.Lgs n. 81/2008
	10 settembre	Confindustria Cuneo	<b>PRIVACY CORSO AVANZATO</b>	Il corso ha la finalità di formare i Responsabili della gestione del personale all'interno delle aziende private circa la corretta amministrazione dei dati personali dei lavoratori nell'ambito della gestione del rapporto di lavoro, con l'approfondimento del Provvedimento 13/07 del Garante circa l'utilizzo di Internet e della posta elettronica sul luogo di lavoro.
	10 settembre	Confindustria Cuneo	<b>INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI; FORMAZIONE E CONSULTAZIONE LAVORATORI</b>	Il corso ha lo scopo di formare il personale addetto sui principali fattori di rischio presenti all'interno dell'azienda, sulle tecniche di comunicazione e di consultazione del RLS.

	<b>10 settembre (mattina)</b>	Confindustria Cuneo	<b>PRIVACY - CORSO BASE</b>	Il corso ha la finalità di fornire all'incaricato uno strumento formativo, vicino alla realtà operativa, con cui esercitarsi ed autovalutarsi, dotandolo di una serie di strumenti di studio organizzati e di rapida consultazione.
	<b>10 settembre (mattina)</b>	Confindustria Cuneo	<b>PRIVACY - CORSO PER AMMINISTRATORI DI SISTEMA E RESPONSABILI DEI SISTEMI INFORMATIVI</b>	Il corso ha lo scopo di formare gli amministratori di sistema e i responsabili dei sistemi informativi sulla gestione della sicurezza delle informazioni, dei dati e dei sistemi.
	<b>11-12 settembre</b>	Cfrm Merlo	<b>ADDETTO ALLA GUIDA DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI</b>	Il corso fornisce le conoscenze e le capacità operative di base per l'acquisizione dell'abilitazione dei carrelli elevatori nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	<b>11-12 settembre</b>	Confindustria Cuneo	<b>DIRIGENTI</b>	Il corso fornisce ai Dirigenti per la sicurezza la necessaria formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.
	<b>12 settembre (mattina)</b>	Confindustria Cuneo	<b>STRESS LAVORO CORRELATO: INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E PRATICA ANTI-STRESS</b>	Il corso ha lo scopo di valutare il rischio stress lavoro correlato all'interno della propria impresa e informare/formare i dipendenti in relazione ai rischi da stress nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative.
	<b>12 settembre (pomeriggio)</b>	Confindustria Cuneo	<b>COMUNICAZIONE INTERPERSONALE</b>	Il corso sviluppa le competenze comunicative del personale che si occupa di sicurezza in azienda.
	<b>15/17/22/24 settembre</b>	Confindustria Cuneo	<b>ASPP/RSPP MODULO A</b>	Il corso svolge la preparazione dei Responsabili ed Addetti dei Servizi di Prevenzione e Protezione, in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, in attuazione del D.Lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 26/01/2006. Il Modulo A è propedeutico agli altri e la sua idoneità, una volta conseguita, resta valida per tutti i percorsi formativi successivi, costituendo credito formativo permanente.
	<b>15/22/29 settembre e 6 ottobre</b>	Centro Servizi Alba	<b>RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) - CORSO BASE</b>	Il corso vuole fornire ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza la formazione prevista dall'art. 37 D.Lgs n. 81/2008.
	<b>16/23/30 settembre</b>	Confindustria Cuneo	<b>IVA - CORSO BASE</b>	Il corso illustra le principali e fondamentali regole della disciplina dell'imposta sul Valore Aggiunto.
	<b>18 settembre</b>	Cfrm Merlo	<b>AGGIORNAMENTO PIATTAFORME LAVORO ELEVABILI (PLE)</b>	Il corso vuole fornire l'aggiornamento previsto per il rinnovo dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	<b>18 settembre</b>	Confindustria Cuneo	<b>AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPO A)</b>	Il corso ha la finalità di aggiornare ogni triennio le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro.
	<b>18 settembre</b>	Confindustria Cuneo	<b>AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPI B - C)</b>	Il corso ha la finalità di aggiornare ogni triennio le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro.
	<b>19 settembre</b>	Confindustria Cuneo	<b>PIATTAFORME LAVORO ELEVABILI (PLE)</b>	Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per l'acquisizione dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	<b>19 settembre</b>	Centro Servizi Alba	<b>PREPOSTI</b>	Il corso ha la finalità di fornire ai preposti la necessaria formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

L'orario dei corsi è sempre dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18 - Se solo mattino 9-13, se solo pomeriggio 14-18.  
 Info: Tel. 0171 455.532/425/424 – [formazione@uicuneo.it](mailto:formazione@uicuneo.it)

# MONTHLY PILLS



Pillole economiche  
a cura del Centro Studi  
di Confindustria Cuneo

## 1 AUMENTO DELLA TASSAZIONE DA RECORD IN ITALIA

Dopo l'Ungheria (+1,9%), l'Italia è il Paese europeo che in un solo anno, tra il 2011 e il 2012, ha aumentato di più il peso della tassazione (+1,5%), collocandosi in tal modo al sesto posto della classifica dell'Unione europea dell'imposizione fiscale con il 44%. In cima alla classifica la Danimarca con il 48,1%, seguita da Belgio (45,4%), Francia (45%). Per l'intera Unione Europea la maggior fonte di gettito deriva dalle tasse sul lavoro (51% nel 2012), seguite dal prelievo sui consumi (28,5%) e sul capitale (20,8%).

[Fonte: Eurostat]

## 2 L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA ITALIANA PARLA TEDESCO

Tra le prime 20 industrie manifatturiere dell'Eurozona per valore aggiunto 10 sono tedesche e 6 italiane. La Germania è il primo Paese in cui le imprese italiane esportano i propri prodotti e l'Italia è il quinto Paese nella classifica delle esportazioni tedesche. Sono circa 2.800 le imprese tedesche che operano in Italia e 2.500 le aziende italiane presenti in Germania. Sommando il numero di aziende che hanno rapporti commerciali tra le due nazioni, si arriva a 50 mila aziende tedesche e 40 mila italiane.

[Fonte: Forum Italo-Tedesco - Milano, 5 giugno 2014]

## 3 IL DEBITO PUBBLICO DELL'ITALIA CONTINUA AD AUMENTARE

Negli anni 2008-2012 gli effetti di bilancio delle manovre di finanza pubblica in Italia sono così sintetizzabili: 250 miliardi di debito in più, 83 miliardi di aggiuntivi di entrate correnti chiesti al sistema economico e alle famiglie. Sul lato delle spese, le uscite per investimenti hanno perso 100 miliardi di euro, mentre quelle correnti, necessarie per il normale funzionamento della macchina pubblica, hanno continuato a crescere. Questa tendenza ha contribuito a neutralizzare nei fatti l'effetto sui saldi prodotto dalle maggiori entrate, costringendo la Pubblica Amministrazione a far ricorso a nuovo debito.

[Fonte: Ragioneria generale dello Stato, banca dati unitaria delle Pa, Copaff e Corte dei Conti]

## 6 I LAVORATORI ITALIANI SONO TRA I MENO PRODUTTIVI DEL MONDO

In un'ora un lavoratore medio statunitense produce 56 dollari in termini di beni o servizi. L'equivalente italiano, al netto delle differenze nel potere d'acquisto tra i due Paesi, si ferma a 37 dollari: più del 50% in meno. Anche la Francia e la Germania hanno un vantaggio consistente sull'Italia, con una produzione media oraria di circa 50 dollari. La stessa Spagna, che è stata colpita duramente dalla recessione, ha una produttività di circa il 10% più alta dell'Italia. I dati, riferiti al 2012, misurano il Pil per ora lavorata. Si tratta del rapporto tra il valore complessivo della ricchezza prodotta da un Paese e il numero totale di ore di lavoro effettuate nel corso dell'anno.

[Fonte: Ocse]

## 4 CUNEO PRIMA IN PIEMONTE PER IL PIL

Nel 2013 la provincia di Cuneo ha generato un prodotto interno lordo di circa 18 miliardi di euro, il 14,2% della ricchezza prodotta dall'economia piemontese e l'1,1% di quella nazionale. Cuneo consolida il suo primato confermandosi la provincia piemontese con il più elevato livello di ricchezza pro-capite, 26.719,3 euro a fronte dei 25.194,6 euro del Piemonte.

[Fonti: Prometeia e Istituto G. Tagliacarne]

## 5 LA PRODUZIONE TORNA A CRESCERE

A maggio la produzione industriale italiana sale dello 0,2% su aprile. Corretta per il numero di giornate lavorative risulta in aumento dell'1,2% rispetto a maggio 2013, sebbene sia ancora ampia la distanza dai picchi pre-crisi. Gli ordini in volume sono cresciuti dello 0,3% in maggio su aprile e dell'1,8% su maggio 2013.

[Fonte: CSC]



# RAICAR SERVICE

*carrelli elevatori*



**VENDITA**

Nuovo  
Usato Garantito



**NOLEGGIO**

Breve e lungo  
termine  
Full Rental



**SERVICE**

Manutenzione  
programmata  
Controllo sicurezza  
Full Service



**LOGISTICA  
MAGAZZINO**

Scaffalature  
industriali  
Sistemi automatici  
Soluzioni  
Personalizzate



**CORSI DI  
FORMAZIONE**

Decreto Legge  
81/2008



**RAICAR SERVICE**

RAICAR SERVICE s.r.l. società unipersonale - Via Statale, 145 - 12069 Santa Vittoria d'Alba (CN)  
Tel. e Fax 0172 479809 / 9942 - [www.raicarservice.com](http://www.raicarservice.com) - [raicar@raicarservice.com](mailto:raicar@raicarservice.com)

## PERCHÈ ASSOCIARSI?

- 1 per le **opportunità di contatti** tra imprese e per la possibilità di confrontarsi, mettendo in comune conoscenze e competenze.
- 2 per **ricevere assistenza e consulenza tecnica**, mirata alla soluzione di tutti i problemi della propria impresa (da quelli interni a quelli esterni all'impresa stessa).
- 3 per avere, in tempo reale, **informazioni aggiornate** su tutto quanto è di interesse al mondo delle imprese e per utilizzare i servizi dell'Associazione.
- 4 per essere, assieme agli altri, attore **protagonista del processo di crescita** e sviluppo dell'imprenditoria.
- 5 per il prestigio, la **rappresentatività**, il **rilievo istituzionale**, la capacità contrattuale dell'Associazione che fa parte integrante del sistema Confindustria.

## PERCHÈ ASSOCIARSI, CONVIENE!



CONFINDUSTRIA CUNEO  
Unione Industriale della Provincia

## I SERVIZI DI CONFINDUSTRIA PER LE IMPRESE ASSOCIATE

CONFINDUSTRIA CUNEO  
Corso Dante, 51 - Cuneo  
t. + 39 0171 455 455  
f. + 39 0171 697 544  
mail: [uic@uicuneo.it](mailto:uic@uicuneo.it)  
pec: [uicuneo@pecstudio.it](mailto:uicuneo@pecstudio.it)

## AGEVOLAZIONI, CREDITO E BANCHE

- Incentivi alla ricerca e sviluppo
- Finanziamenti agevolati
- Normativa
- Finanziamenti alle imprese
- Rapporti con le banche
- Sviluppo di impresa
- Rapporti con i confidi

## AMBIENTE

- Acqua (prelievi-scarichi)
- Attività estrattive (cave)
- Autorizzazione integrata ambientale (AIA)
- Autorizzazione unica ambientale (AUA)
- Bonifiche
- Emissioni atmosfera
- Rifiuti (MUD e SISTRI)
- Rumore esterno
- Valutazione impatto ambientale (VIA)

## LAVORO E PREVIDENZA

- Disciplina del rapporto di lavoro
- Rappresentanza previdenziale
- Gestione della cassa integrazione guadagni ordinaria
- Rapporti con gli Istituti previdenziali ed assistenziali

## FORMAZIONE

- Erogazione servizi formativi
- Redazione annuale catalogo corsi
- Analisi esigenze formative aziendali
- Finanziamenti alla formazione
- Attivazione tirocini formativi e possibili contributi
- Apprendistato relativamente agli aspetti formativi
- Collaborazioni e interazione Scuola/Aziende

## INTERNAZIONALE

- Iniziative di sviluppo internazionale
- Investimenti all'estero
- Ricerca partner tecnici, commerciali e finanziari
- Rapporti con enti e istituzioni internazionali
- Progetto Algeria
- Sviluppo business nei mercati esteri

## FISCO, DOGANE E NORMATIVA D'IMPRESA

- Fisco
- Disciplina doganale
- Accise
- Trasporti
- Normativa di impresa
- Diritto societario

## RELAZIONI INDUSTRIALI

- Vertenze collettive
- Vertenze individuali
- Ammortizzatori sociali
- Contrattazione collettiva
- Rappresentanza sindacale

## SICUREZZA

- Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Organizzazione e sistema di gestione della sicurezza
- Prevenzione e protezione incendi
- Prevenzione infortuni e malattie professionali
- Sicurezza macchine-attrezzature impianti
- Sicurezza nei lavori in appalto e nei cantieri
- Visite mediche e sorveglianza sanitaria

## ENERGIA

- Accesso al libero mercato dell'energia elettrica e gas
- Fonti energetiche rinnovabili
- Interruzioni e disturbi delle linee energetiche
- Produzione e autoproduzione energia
- Risparmio ed efficienza energetica

## ALIMENTI

- Denominazione di origine e tutela
- Norme sanitarie
- Sicurezza ed igiene degli alimenti
- Etichettatura
- Manuali autocontrollo
- Organizzazione e sistema di gestione della sicurezza alimentare

## DIRITTO DEL LAVORO

- Gestione e transazione stragiudiziale delle controversie individuali
- Supporto nel rapporto con i legali esterni
- Rappresentanza sindacale e previdenziale
- Vertenze individuali

## EDILIZIA

- Edilizia privata e pubblica
- Normativa tecnica edilizia
- Urbanistica e pianificazione territoriale
- Prezzari e indagini congiunturali ANCE
- Gestione contratto collettivo di lavoro edile
- Gestione degli ammortizzatori sociali settore edilizia

## LEGALE

- Contrattualistica commerciale
- Appalti pubblici e Contratti di rete
- Normativa sulla privacy
- Diritto societario e fallimentare
- Responsabilità ex d.lgs. n.231/2001

## COMUNICAZIONE, IMMAGINE E MARKETING ASSOCIATIVO

- Comunicazione istituzionale
- Il giornale dell'Associazione
- Comunicazione interna / associativa
- Organizzazione eventi
- Marketing associativo
- Supporto ai nuovi associati
- Fidelizzazione

## CENTRO STUDI

- Studi economico-statistici su specifici temi
- Documentazione su temi economici
- Dati e previsioni
- Indagini congiunturali trimestrali
- Indagini consuntive annuali

## INNOVAZIONE, ICT LEAN ORGANIZATION E GRUPPI DI ACQUISTO

- Finanziamenti per l'innovazione
- Formazione e informazione
- Hub innovazione
- Consulenza informatica

# EVAC

tecnologie dell'aria

- ✓ PRODUZIONE CANALIZZAZIONI
- ✓ SISTEMI TRATTAMENTO ARIA
- ✓ COMPONENTI IMPIANTI AERAILICI
- ✓ SALE FUMATORI
- ✓ SALE OPERATORIE
- ✓ SERVIZIO ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE



Produciamo direttamente nelle nostre aziende canalizzazioni per impianti di aspirazione, ricambio aria, trattamento aria in grado di soddisfare tutte le esigenze impiantistiche. Il nostro servizio "assistenza clienti" interviene su vostra richiesta direttamente in cantiere per i rilievi e le misure necessarie per ottimizzare la produzione e verificare il progetto alla luce delle vostre esigenze esecutive.

[www.evacclima.it](http://www.evacclima.it)

INFO 347 22 66 422

INFO 347 22 66 411

## EVAC

Via Circonvallazione Giolitti 90  
12030 TORRE SAN GIORGIO CN  
[evac.tecnico@gmail.com](mailto:evac.tecnico@gmail.com)